



ISTITUTO FARLOTTINE Società Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE

2020/2021





Indice	Pag.
Premessa: Lettera agli Stakeholder	4
PARTE PRIMA	
Capitolo 1 Principi di redazione e divulgazione del presente bilancio sociale	6
1.1 Metodologia	6
1.2 Modalità di comunicazione	6
1.3 Riferimenti normativi	7
1.4 Ambito e periodo di competenza	7
1.5 Approvazione	7
1.6 Rinvio	7
PARTE SECONDA	
Capitolo 2 Identità aziendale e contesto	8
2.1 Informazioni generali e assetto istituzionale	8
2.2 Storia, Cultura, Evoluzione	9
2.3 Valori di riferimento	11
2.4 Missione aziendale	13
2.5 Composizione base sociale	14
2.6 Territorio di riferimento	15
Capitolo 3 Governo e organizzazione	21
3.1 Tipologia e struttura di governo aziendale	21
3.2 Struttura di governo del settore scolastico	22
3.3 Struttura organizzativa	22
3.4 Organo di controllo	25
Capitolo 4 Politiche e strategie	26
PARTE TERZA	
Capitolo 5 Relazione sociale. Aspetti economici. Risultati	27
5.1 I nostri Portatori di interessi	27
5.2 Attività svolte e risultati raggiunti in relazione alle attese dei principali portatori d'interesse. Aspetti quantitativi e qualitativi	38
5.2.1 L'attività pre-scolastica e scolastica: settori d'intervento e consistenza dei frequentanti. Risultati della didattica	38
5.2.2 L'attività di sostegno alla famiglia: linee di intervento, informazioni di dettaglio, dimensione quantitativa	45
5.2.3 Interventi a favore della crescita professionale di soci e lavoratori	50
5.2.4 L'attività di aiuto e sostegno a favore di persone in situazione di difficoltà economica	53
5.3 La dimensione economica delle attività svolte	56
5.3.1 Produzione e distribuzione del valore aggiunto	56
5.3.2 Rappresentare la ricchezza economica creata e destinata da "Istituto Farlottine"	



con una accezione più ampia	59
- Quanta ricchezza economica crea "Istituto Farlottine"?	62
- La ricchezza economica prodotta da "Istituto Farlottine": che ne abbiamo fatto?	65
5.4 Altri dati economici	69
Capitolo 6 Altre informazioni	70
6.1 Indicazioni su contenziosi/controversie	70
6.2 Valutazione degli amministratori su eventuali rischi e criticità	70
6.3 Fatti intervenuti dopo la conclusione dell'anno di bilancio	70
Capitolo 7 Rendicontazione ambientale. Cenni	71
PARTE QUARTA	
Prospettive future	72



PREMESSA

Lettera agli Stakeholder

Carissime socie e carissimi soci,

l'Istituto Farlottine è un'impresa sociale, di diritto, in quanto cooperativa sociale e, dunque, è tenuta alla redazione e alla pubblicazione del bilancio sociale.

Inoltre, quale "*ente del terzo settore*", siamo un organismo di diritto privato che persegue precise finalità pubbliche e che è stato istituito per operare con l'intento di essere utile alla collettività e di offrire benefici a tutti coloro che vengono coinvolti, direttamente o indirettamente, nel nostro progetto aziendale.

É dunque a questa categoria, composta da numerose persone, che dobbiamo presentare e illustrare il nostro bilancio sociale.

Come più volte illustrato, l'attività economica che svolge la nostra cooperativa sociale, in quanto azienda, deve essere coerente con i principi di sana e prudente gestione e deve tendere alla continuità aziendale, in maniera tale da garantire la piena sostenibilità dell'attività che esercitiamo, in maniera tale da offrire un lavoro a tutti i nostri dipendenti e collaboratori.

Il nostro bilancio sociale, invece, è uno strumento utile per valutare e controllare i risultati conseguiti e ci offre la possibilità di svolgere una gestione sempre più efficace, coerente e in linea con i nostri valori.

Dunque non rendiconteremo come abbiamo gestito l'impresa, se siamo stati in grado di operare efficacemente sul mercato e se sussistono le condizioni per potere ancora operare nello scenario economico, in quanto già esposto nel bilancio di esercizio.

Rendiconteremo, invece, come, e se, sono stati ottenuti gli importanti obiettivi che ci eravamo prefissati ed il cui valore non può essere evidenziato solo con un dato numerico, ma con il beneficio, diretto e riflesso, che viene riversato nel contesto collettivo.

Vi invito, quindi, a leggere questo bilancio, prima con il cuore e, poi, con la mente.

Troverete spesso, in quelli che sembrano solo numeri, il risultato di un impegno a favore dei più deboli e il perseguimento delle finalità educative che stanno alla base del nostro agire.

Troverete, diversamente da quanto accade a livello generale nel nostro amato Paese, una preponderante presenza di persone giovani che, ogni giorno, con grande entusiasmo, educano e sono educate.



Noterete che, nello svolgimento della nostra attività, sono coinvolte, in netta maggioranza, ragazze e donne, senza che ci siano state imposte "quote rosa" o quant'altro, ma, molto più semplicemente, perché nel nostro operare non facciamo distinzioni di sesso, o di altre condizioni, in quanto ci interessano le persone e, soprattutto, le loro motivazioni.

Sono solo piccoli esempi che, tuttavia, ci stimolano sempre di più e che ci fanno ritenere come sia importante portare avanti un'opera educativa che, come ben sappiamo, ha profonde e lontane radici, ma della quale, la nostra attuale società ha grande bisogno. Abbiamo continuato ad aiutare le famiglie in difficoltà economica e abbiamo continuato ad offrire, ai nostri dipendenti, un posto di lavoro, il meno precario possibile.

Lo potrete leggere nei dati esposti.

Non mi dilungo ulteriormente negli esempi e vi invito, quindi, con grande praticità, a scorrere con attenzione quanto viene riportato in questo bilancio sociale e ad analizzare ciò che in esso è rappresentato ponendovi una semplice domanda: nella nostra frenetica società del 2022, ha ancora senso l'attività sociale dell'Istituto Farlottine?

Certamente, nessuno è indispensabile e può sempre essere sostituito.

Quindi, si potrebbe fare anche a meno del nostro amato istituto.

Però, molto, ma molto probabilmente, la collettività verrebbe privata di quell'amore nell'educare e nel lavorare che caratterizza la nostra comunità e che, ci auguriamo, venga trasmesso, anche come significativo e reale esempio, a tutti coloro che, ogni giorno, vengono in relazione con questa splendida realtà.

I buoni risultati pubblicati, non sono un punto di arrivo, poiché i bisogni della collettività crescono continuamente, ma un punto di partenza per continuare e per non arrestare un così prezioso lavoro per tutti noi.

Quindi, la risposta non può che essere una ed una sola: sì, l'Istituto Farlottine deve continuare ad operare e ora, men che mai, deve fermarsi.

Ringrazio tutti coloro, e sono tanti, che ci hanno consentito di presentare questi buoni risultati sociali, con l'auspicio che essi possano ripetersi e, perché no, essere migliorati. Un abbraccio fraterno.

Il presidente del
Consiglio di Amministrazione

Andrea Salomoni



PARTE PRIMA

CAPITOLO 1

PRINCIPI DI REDAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PRESENTE BILANCIO SOCIALE

1.1 Metodologia

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholders theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, alle aspettative dei quali la medesima è tenuta a dare delle risposte.

Questo bilancio è indirettamente il frutto del lavoro di tutti coloro che sono impegnati nella nostra cooperativa e cerca di fornire una visione quanto più ampia possibile del significato del nostro impegno e di restituire un'immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il cammino percorso e i risultati raggiunti insieme.

Il processo di rendicontazione sociale consente di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più "socialmente responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori di fondo condivisi da tutti noi e dai principali portatori di interessi verso l'attività di Istituto Farlottine (di seguito in questo bilancio anche "Istituto" o "Farlottine").

In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Si precisa infine che il procedimento seguito per determinare i contenuti di questo bilancio è stato basato sul rilevare, analizzare e classificare le informazioni recepite nel bilancio stesso nel rispetto dei principi richiamati nel paragrafo 5 delle "Linee guida", adottate con Decreto Ministro Lavoro e Politiche sociali 4/7/2019 «Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore».

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- ✓ Assemblea dei soci
- ✓ Comunicazione istituzionale
- ✓ Pubblicazione sul sito internet.



1.3 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto nel rispetto del già menzionato D.M. 4/7/2019, ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) 2001 - tenendo conto, quando ritenuto opportuno, degli aggiornamenti del 2013 - sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Il presente bilancio sociale è predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

1.4 Ambito e periodo di competenza.

Il presente bilancio sociale è integralmente ed esclusivamente riferito all'anno scolastico e gestionale 1/9/2020-31/8/2021 e dà conto di tutte le attività svolte da Istituto Farlottine scs.

Si precisa che non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

1.5 Approvazione

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci dell'17 maggio 2022 che ne ha deliberato l'approvazione e la pubblicazione.

1.6 Rinvio

Per tutto quanto non precisato in questo documento si rinvia a quanto enunciato nel bilancio d'esercizio al 31/8/2021, redatto ed approvato secondo le norme civilistiche in materia.



PARTE SECONDA
CAPITOLO 2
IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO

2.1 Informazioni generali e assetto istituzionale

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/8/2021

Denominazione	<i>ISTITUTO FARLOTTINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>									
Abbreviazione	<i>Farlottine</i>									
Indirizzo sede legale	<i>VIA DELLA BATTAGLIA 10 40141 BOLOGNA</i>									
Indirizzo altre sedi secondarie / operative	<i>Via Toscana 148 40141 BOLOGNA Via Berengario da Carpi 8 40141 BOLOGNA</i>									
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Cooperativa sociale - S.r.l.</i>									
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nessuna									
Tipologia	<i>Coop. A</i>									
Data di costituzione	<i>16/12/2010</i>									
Codice fiscale	<i>03081671202</i>									
P. iva	<i>03081671202</i>									
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A210218</i>									
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>949</i>									
Tel.	<i>051470331</i>									
Fax	<i>051477826</i>									
Sito internet	<i>www.farlottine.it</i>									
Email	<i>segreteria@farlottine.it</i>									
PEC	<i>farlottine@legalmail.it</i>									
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore e delle altre norme in materia	<i>Impresa sociale</i>									
Appartenenza a reti associative e relativa decorrenza	<table border="1"><tr><td><i>FISM</i></td><td><i>2011</i></td></tr><tr><td><i>Confcooperative</i></td><td><i>2012</i></td></tr><tr><td><i>FOE</i></td><td><i>2011</i></td></tr><tr><td><i>AGIDAE</i></td><td><i>2011</i></td></tr></table>		<i>FISM</i>	<i>2011</i>	<i>Confcooperative</i>	<i>2012</i>	<i>FOE</i>	<i>2011</i>	<i>AGIDAE</i>	<i>2011</i>
<i>FISM</i>	<i>2011</i>									
<i>Confcooperative</i>	<i>2012</i>									
<i>FOE</i>	<i>2011</i>									
<i>AGIDAE</i>	<i>2011</i>									



Partecipazioni e quote		Valore nominale
	Banca di Credito Cooperativo Felsinea	€ 3.012,00
Codici ATECO	85.10.00 85.20.00 85.59.90	

2.2 Storia, Cultura, Evoluzione

La fondatrice dell'Istituto Farlottine, intesa come istituzione al servizio del bene dei più piccoli, è Assunta Viscardi, laica domenicana, maestra e scrittrice, nata a Bologna nel 1890 e morta nel 1947.

Assunta ha sempre fatto la maestra, ha amato i bambini e i poveri più di se stessa, ha scritto molti libri e ha promosso diverse iniziative a favore dei bimbi più bisognosi e delle persone povere della città.

È lei che ha dato vita all'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza, l'ente ecclesiastico che ancor oggi è proprietario dell'Istituto Farlottine. Si è adoperata senza posa perché, diceva, è bene che ogni bambino «abbia la sua speciale carezza, uno speciale senso di protezione, di cura, di affetto, come se fosse unico».

Lo scopo di Assunta, infatti, era quello di «educare alla bellezza» perché, diceva, «far sentire, capire, apprezzare la bellezza è mettere basi di felicità e di bontà».

Ai tempi di Assunta c'erano tante povertà: erano miserie ben riconoscibili perché riguardavano i beni materiali e la scarsità di istruzione. Oggi i bisogni sono più nascosti e per certi aspetti ancor più temibili di quelli di un tempo. Oggi è l'intera famiglia che si trova in difficoltà e i bambini sono forse coloro che pagano il prezzo più alto di questo stato di disorientamento e incertezza.

L'azione educativa svolta da Istituto Farlottine, come è andata evolvendosi in epoca più recente, quindi intende sostenere la famiglia nel suo ruolo educativo. Oggi le povertà sono soprattutto spirituali e affettive. Sono meno visibili di quelle dell'indigenza materiale, ma sono più gravi, perché intaccano non il corpo ma lo spirito.

La storia dell'Istituto Farlottine

Assunta Viscardi nel 1944 riuscì ad aprire una casa per i bambini maschi (il "Nido di Farlotti" a Colunga), e a mettere le basi per l'apertura anche di una casa per le bambine, appunto le "Farlottine", che è però stata inaugurata solo nel 1950 da Valentina Turchi,



succeduta ad Assunta, morta nel 1947. Praticamente il "Nido di Farlotti" e quello delle "Farlottine" erano due "asili" per bambini e bambine in particolari necessità materiali e sociali.

Il nome "Farlotti" deriva da una poesia di Giovanni Pascoli, "Il nido di farlotti", piccoli uccellini indifesi, e rende bene con un'immagine l'intento che stava nel cuore di Assunta: quello di dare accoglienza e protezione ai piccoli più bisognosi di attenzioni e premure.

Nel corso degli anni il Nido di Farlotti si è unito a quello di Farlottine, diventando un unico istituto finalizzato all'educazione dei fanciulli.

Le Sorelle dell'Immacolata hanno condotto l'Istituto Farlottine con amore e dedizione dalla sua apertura fino al 2000, anno in cui, per mancanza di vocazioni, la Congregazione ritenne di non poter proseguire più l'opera educativa.

Una nuova giovinezza

Nell'anno 2001 ha iniziato a risvegliarsi intorno alla figura di Assunta Viscardi un nuovo interesse, come se la Provvidenza volesse fare in modo che la carità, che aveva così abbondantemente caratterizzato la vita di Assunta, continuasse a portare frutto anche ai nostri giorni.

È nata così una piccola Comunità di persone che, affascinate dall'ideale domenicano dell'amore nella verità e dal modo con il quale Assunta Viscardi lo aveva declinato a favore dei bambini, anche i più piccoli, ha iniziato a curare il progetto educativo della scuola e a formare pian piano un corpo docente, non solo preparato professionalmente, ma anche appassionato e coinvolto nella realizzazione di un percorso che riserva una cura particolare all'istruzione, affinché sia valida via di buona educazione e di autentica libertà. La formazione del corpo docente è il vero punto nodale di questo peculiare modo di "far scuola" e si avvale proficuamente del pensiero di San Tommaso d'Aquino, grande cantore della bellezza della natura umana.

L'Opera di San Domenico, dal canto suo, ha dato un indispensabile sostegno alla piccola Comunità che, con la propria presenza e il proprio impegno, dava alimento all'attività educativa e, contestualmente, ha intrapreso ampi lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile.

Da quella piccola Comunità intitolata alla Madonna della Tenerezza, a "Maria Glicofilusa", è nata l'omonima Associazione, che ha ottenuto dall'Arcivescovo Card. Carlo Caffarra il riconoscimento a Ente Ecclesiastico nel 2008.

L'Associazione Maria Glicofilusa, che fa parte della Famiglia Domenicana, continua oggi ad animare l'intera comunità educante e, oltre ai soci professi, cioè a coloro che fanno di questa appartenenza una scelta di vita, accoglie anche soci ordinari, cioè persone che intendono mettere qualcosa di sé a servizio del bene dei bambini e della famiglia.



2.3 Valori di riferimento

Istituto Farlottine è anzitutto una struttura scolastica ed educativa, per bambini e ragazzi da 1 a 14 anni, **di orientamento cattolico**. Crediamo dunque in una azione educativa che parta dalla persona concepita come immagine di Dio: ogni bambino, ogni ragazzo, proprio perché è un valore inestimabile, ha il diritto non solo di essere **istruito**, ma anche di essere **educato**, cioè **coltivato in tutte le sue potenzialità, sia fisiche che spirituali**.

Siamo anche convinti che la scuola non debba preoccuparsi solo della mente, **ma anche del cuore** dei bambini, formandoli al senso della **famiglia** e al valore dell'**amicizia**, aiutandoli ad essere **desiderosi di conoscenza, "amanti del bene, volenterosi di riparare e pronti al perdono"** (*Assunta Viscardi*).

L'ispirazione fondamentale

L'Istituto Farlottine si ispira ai **valori di verità, libertà, amicizia, gratuità e perdono**. Questi valori, che promanano direttamente dalle esigenze costitutive della natura umana, non maturano in automatico, ma necessitano di una sapiente opera di coltivazione. Così come l'ostetrica aiuta la madre a "mettere al mondo un bambino", l'Istituto Farlottine intende aiutare i genitori a "dare alla luce" pienamente i propri figli, portando i bambini e i ragazzi, mediante la formazione, a "nascere a se stessi", **guidandoli alla conoscenza della loro unicità e della loro capacità di rapporto costruttivo con la realtà** (con se stessi, con gli altri, con il mondo, con Dio), avviandoli così a conquistare la vera libertà che consiste nel dirigere consapevolmente se stessi verso ciò che è autenticamente buono, cioè conforme alla dignità di cui ogni persona è portatrice. Riconoscere e rispettare, in se stessi e negli altri, questa dignità è insieme il presupposto e l'obiettivo del nostro percorso educativo.

Anche il **metodo** fa parte dell'ispirazione fondamentale, perché sappiamo che **i bambini apprendono "per contatto"**, cioè imparano quello che vivono. Non a caso l'Istituto Farlottine ha preso come maestra e protettrice "**Maria Glicofilusa**" (più nota come "Madonna della tenerezza"), che è la Vergine che tiene il bambino guancia a guancia. Il proposito è quello di affidare tutte le attività alla Vergine Maria, la prima delle educatrici, ma anche quello di indicare con un'immagine lo spirito che anima l'impegno formativo: fare in modo che **i bambini, vivendo in un ambiente sano e sereno, possano apprendere – quasi "per contatto" – i valori che possono aiutarli a crescere e a diventare "belle" persone**.



Maria Madre Glicofilusa, meglio conosciuta come “Madonna della Tenerezza”
(dal greco: glycys= dolce e phileo= amare > che ama la dolcezza)

L’educazione come servizio

Lo spirito di servizio costituisce l’essenza stessa dell’educazione. Come la medicina, che ha il compito di coadiuvare le risorse della natura a vantaggio della salute, così l’educazione ha l’obiettivo di **coltivare le ricchezze della natura umana affinché giungano a piena maturazione**. Il bambino non è dunque il prodotto, il risultato dell’educazione, ma è il vero **protagonista dell’educazione**. Il primato dell’educando si deve alla sua specifica natura. Chi è intorno a lui ha il dovere preciso di aiutarlo a fiorire nella sua propria e originale personalità.

Quindi **l’educatore** si deve porre a servizio di un progetto che non è da creare o da inventare, ma piuttosto da **leggere e riconoscere, da rispettare con premura, ponendo ogni energia a vantaggio del suo sviluppo armonico**. Così, lo scopo principale dell’educatore è quello di diventare progressivamente “inutile”: un buon educatore ha infatti il compito di **far crescere il bambino fino a farlo giungere alla piena autonomia**, capace di orientarsi in ogni circostanza verso i beni che sono compatibili con la sete di Assoluto che abita nel cuore di ogni persona.

Premesso e tenuto conto di tutto quanto summenzionato, nello svolgimento della propria attività educativa, scolastica, caritativa, Istituto Farlottine si ispira più specificamente ai seguenti **valori**:

- promozione umana e integrazione sociale delle persone;
- sostegno alle famiglie nei loro compiti educativi;
- crescita umana e cristiana di bambini e ragazzi con disagi relazionali, affettivi e con povertà materiali e culturali;
- continuità di occupazione lavorativa e migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori;
- tutela della maternità;



- concreta attuazione, secondo le esigenze della società odierna, dell'azione formativa e caritativa iniziata da Assunta Viscardi e improntata al carisma domenicano.

2.4 Missione aziendale

La cooperativa *ISTITUTO FARLOTTINE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Gestione attività educative e scolastiche*
- *Sostegno alla famiglia*
- *Continuità occupazionale e crescita professionale di soci e lavoratori*
- *Assistenza persone bisognose*

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

- 1. Istituto Farlottine è cooperativa costituita per perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone e si propone di attuare le proprie finalità, a favore dei soci e di terzi, attraverso la gestione di servizi educativi, formativi, scolastici, assistenziali e lo svolgimento di attività ad essi connesse o complementari, con specifica attenzione alle persone e alle famiglie in condizioni socialmente deboli.*
- 2. la cooperativa, in conformità alla propria natura di "cooperativa sociale", non ha scopo di lucro ed opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata: assume, pertanto, ed applica la disciplina a tal fine stabilita dalla vigente normativa in materia. Ha anche lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.*
- 3. con lo svolgimento delle proprie finalità statutarie la cooperativa intende dare concreta ed attuale attuazione all'azione formativa e caritativa iniziata da Assunta Viscardi in Bologna ed attuata attraverso l' "Opera di san Domenico per i figli della Divina Provvidenza", ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, da essa promosso, attualmente iscritto nel registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Bologna, Ufficio territoriale di governo (n. 100, pag. 142 vol. 1).*
- 4. la cooperativa, pertanto, dispone la propria attività ispirandosi al magistero della chiesa cattolica e facendo riferimento alle linee pastorali della arcidiocesi di Bologna.*
- 5. in attuazione delle finalità indicate nei commi che precedono la cooperativa si propone, in particolare:*



- a. di promuovere, istituire, gestire scuole e servizi formativi, educativi, culturali, religiosi, artistici, ricreativi, sportivi, editoriali a favore delle nuove generazioni,
- b. di promuovere iniziative per sostenere le famiglie nei loro compiti educativi,
- c. di attuare metodologie e favorire iniziative per la crescita umana e cristiana di bambini e ragazzi con disagi relazionali, affettivi e con povertà materiali e culturali.

6. perseguendo le proprie finalità istituzionali, la cooperativa potrà offrire servizi ai propri soci, contribuendo al miglioramento delle loro condizioni sociali e professionali, anche attraverso un rapporto mutualistico di lavoro, nel quadro del rapporto associativo con essi intercorrente.

Ai sensi di quanto stabilito nel paragrafo 6 delle "Linee guida", adottate con DM 4/7/2019, si precisa che il perimetro delle attività statutarie non è più ampio di quelle effettivamente realizzate.

2.5 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale con riferimento all'anno di bilancio 2020/21

Soci

Età	< 31	31-50	> 50
Maschi	1	1	3
Femmine	0	8	5

Soci Con Diritto Di Voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Soci persone giuridiche	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	2	3	0	1	6	0
Femmine	12	1	0		13	0
Stranieri com.	0	0	0		0	0
Stranieri extracom.	0	0	0		0	0



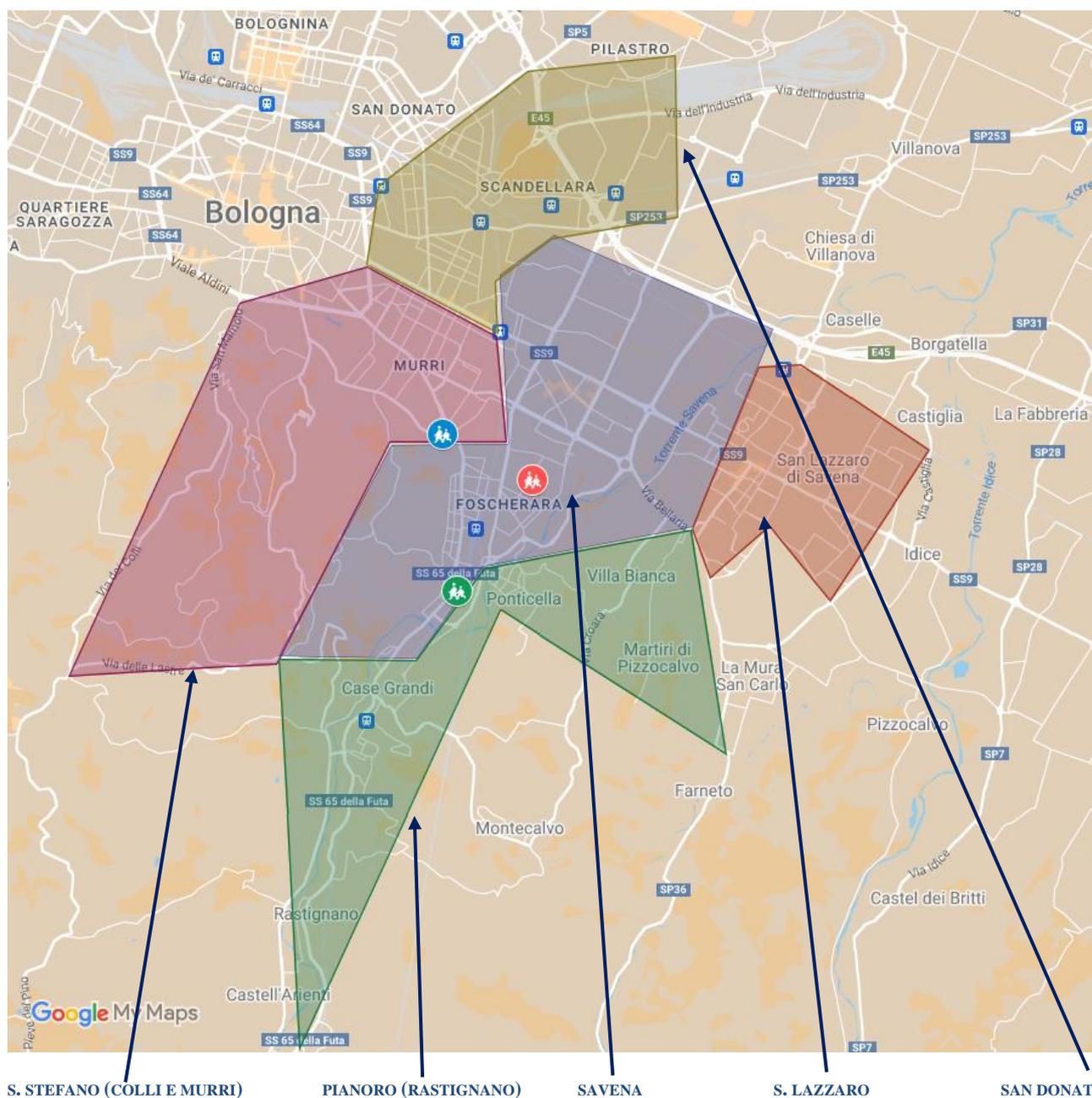
2.6 Territorio di riferimento

Istituto Farlottine, ubicato con le sue tre sedi a Bologna nei quartieri Savena (sede San Domenico e Santa Caterina) e Santo Stefano (sede San Tommaso), conferma un bacino di utenza ampio e distribuito su un territorio esteso, che spazia anche nei comuni limitrofi. Di seguito, comune di provenienza di almeno 3 iscritti e relativo numero:

- Bologna	436
- Budrio	4
- Castel San Pietro Terme	4
- Castenaso	6
- Medicina	4
- Monterenzio	4
- Monzuno	3
- Ozzano dell'Emilia	8
- Pianoro	35
- S. Lazzaro di Savena	80
- Sasso Marconi	3

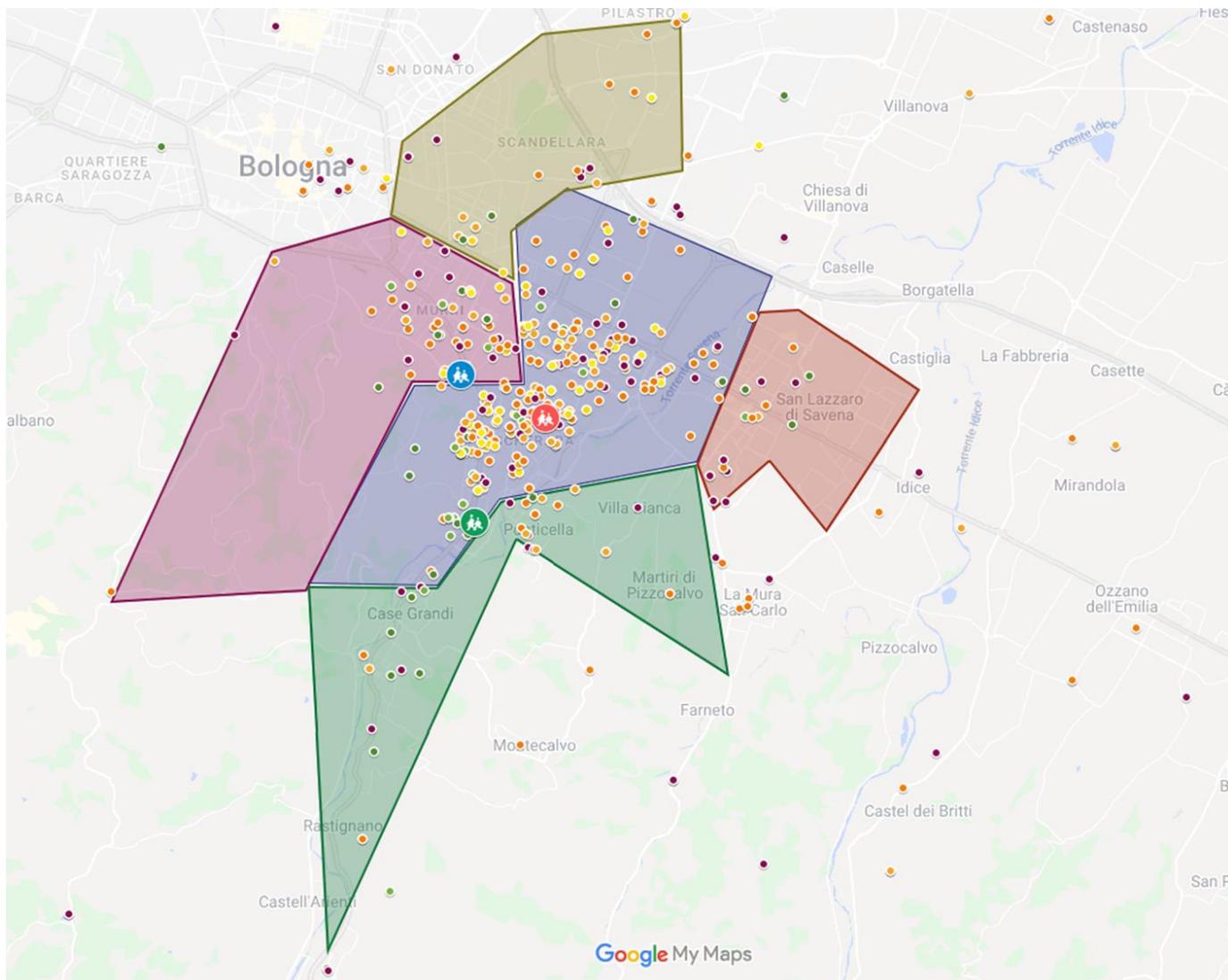
Questo implica che, a livello di rapporti con gli Enti Locali, la parte preponderante di relazioni si svolge con il Comune di Bologna, e in modo particolare con il Quartiere Savena, ma anche con i comuni limitrofi, a seconda delle circostanze.

Nella cartina seguente sono localizzate le tre sedi dell'Istituto e vengono visualizzate le diverse zone di Bologna e dei comuni limitrofi che costituiscono il territorio di riferimento del nostro Istituto.



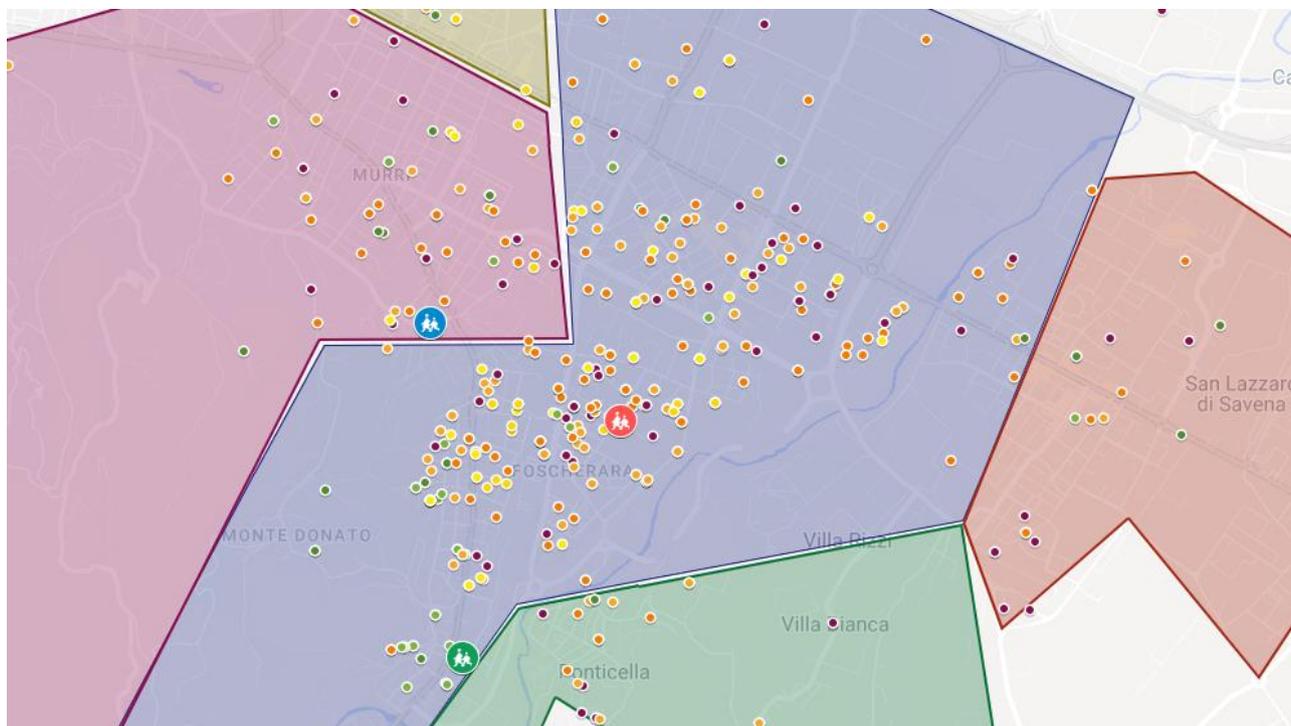
ISTITUTO FARLOTTINE: LOCALIZZAZIONE SEDI E VISUALIZZAZIONE DELLE DIVERSE AREE DEL BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Nelle due cartine seguenti, oltre alle tre sedi dell'Istituto è individuata, sempre per l'anno di cui trattasi, la provenienza e la distribuzione geografica della parte più rilevante degli iscritti evidenziando anche i settori scolastici di frequenza.



ISTITUTO FARLOTTINE: LOCALIZZAZIONE SEDI E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA FAMIGLIE ISCRITTI ANNO 2021/21

- Primaria
- Infanzia
- Secondaria
- Infanzia S.Cat.
- Nido
- Primavera
- Primaria S.Cat.
- San Domenico
- San Tommaso
- Santa Caterina



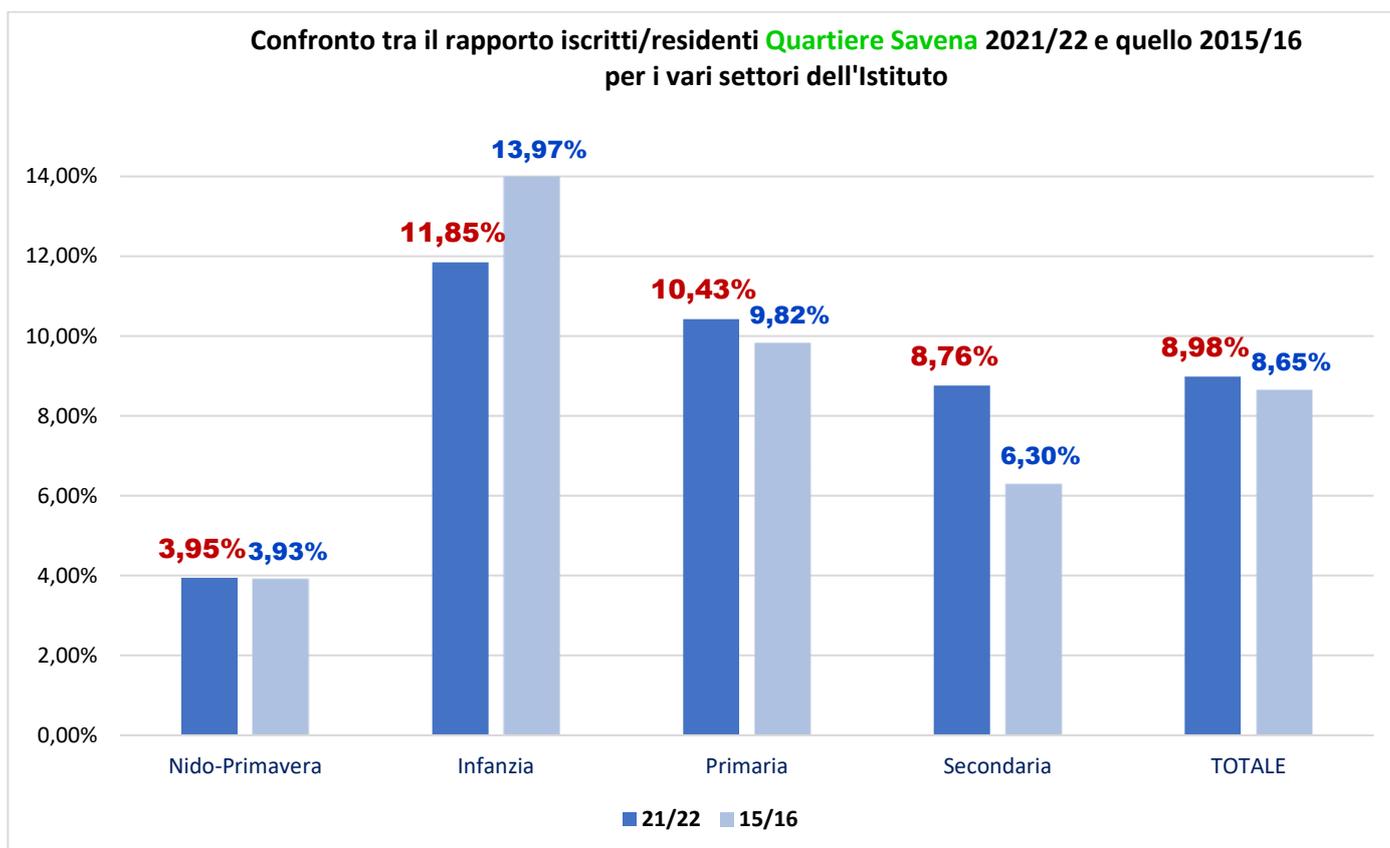
ISTITUTO FARLOTTINE: LOCALIZZAZIONE SEDI E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA FAMIGLIE ISCRITTI ANNO 2020/21 - PARTICOLARE DELLA ZONA DI MAGGIORE CONCENTRAZIONE

- Primaria
- Infanzia
- Secondaria
- Infanzia S.Cat.
- Nido
- Primavera
- Primaria S.Cat.
- San Domenico
- San Tommaso
- Santa Caterina



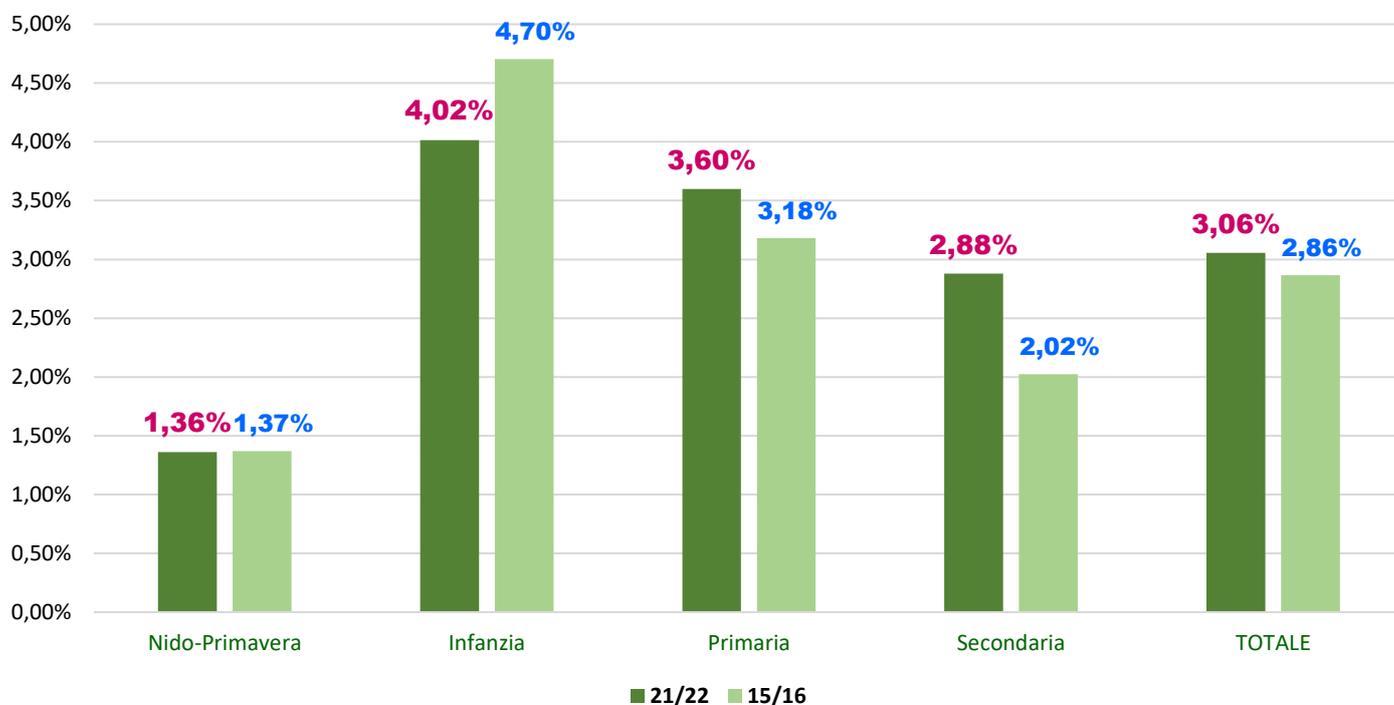
L'attività svolta dall'Istituto Farlottine in relazione ai bisogni del territorio. Alcuni dati statistici.

Con l'aiuto dei prossimi due grafici si può osservare la dimensione attuale – ma anche come si è modificato negli ultimi anni – del rapporto **iscritti all'Istituto / bambini e ragazzi in età scolare** nel territorio di riferimento.





Confronto tra il rapporto iscritti/residenti nelle aree del territorio circostante (Savena, S. Stefano, S. Donato, S. Lazzaro, Rastignano) 2021/22 e quello 2015/16 per i vari settori dell'Istituto





CAPITOLO 3 GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

3.1 TIPOLOGIA E STRUTTURA DI GOVERNO AZIENDALE

La cooperativa è retta da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti membri, eletti dall'assemblea dei soci il 21/01/2022 per la durata di 3 anni:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANDREA SALOMONI	Presidente	residente a MONGHIDORO
LUCIANA LORENZINI	Vice Presidente	residente a MONGHIDORO
EMMA ZAPPELLINI	componente	residente a SAN LAZZARO DI S. (BO)

Ad **Andrea Salomoni** compete per statuto la rappresentanza legale della società.

A **Luciana Lorenzini**, Vice Presidente, è attribuito anche l'incarico di Dirigente dell'area gestionale, inclusi refezione e servizi.

A **Emma Zappellini**, è conferito anche l'incarico di Responsabile Servizi alla persona e Comunicazione.

Informazioni sull'attività degli organi sociali nel 2020/21

Il **Consiglio di Amministrazione**, nel corso dell'anno scolastico 2020/21, si è riunito 6 volte nel 2020 e 8 volte nel 2021. I suoi membri hanno sempre assicurato, salvi casi di impossibilità per giustificato motivo, la loro partecipazione ed il regolare svolgimento delle attività dell'organo amministrativo.

Per quanto riguarda l'**assemblea dei soci**, le principali informazioni sulle sedute che si sono tenute nell'anno di cui trattasi, sono visualizzate dalla tabella sottostante con il fine anche di rendere conto del coinvolgimento dei soci nella vita della nostra cooperativa:



Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2020	31/12/2020	L'assemblea, in prima convocazione, non raggiunge un numero idoneo a deliberare. Viene aggiornata alla seconda convocazione il 20/01/2021 90%	5%	<ul style="list-style-type: none">- Presentazione nuovi soci- Determinazione e approvazione dei ristorni- Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2019/2020- Nomina del Revisore legale- Alcune considerazioni sull'anno appena concluso e prospettive per il futuro
2021	11/05/2021	95%	0	<ul style="list-style-type: none">- Approvazione del bilancio sociale- Comunicazioni sull'andamento dell'anno in corso in relazione alla situazione pandemica.- Comunicazioni del Presidente

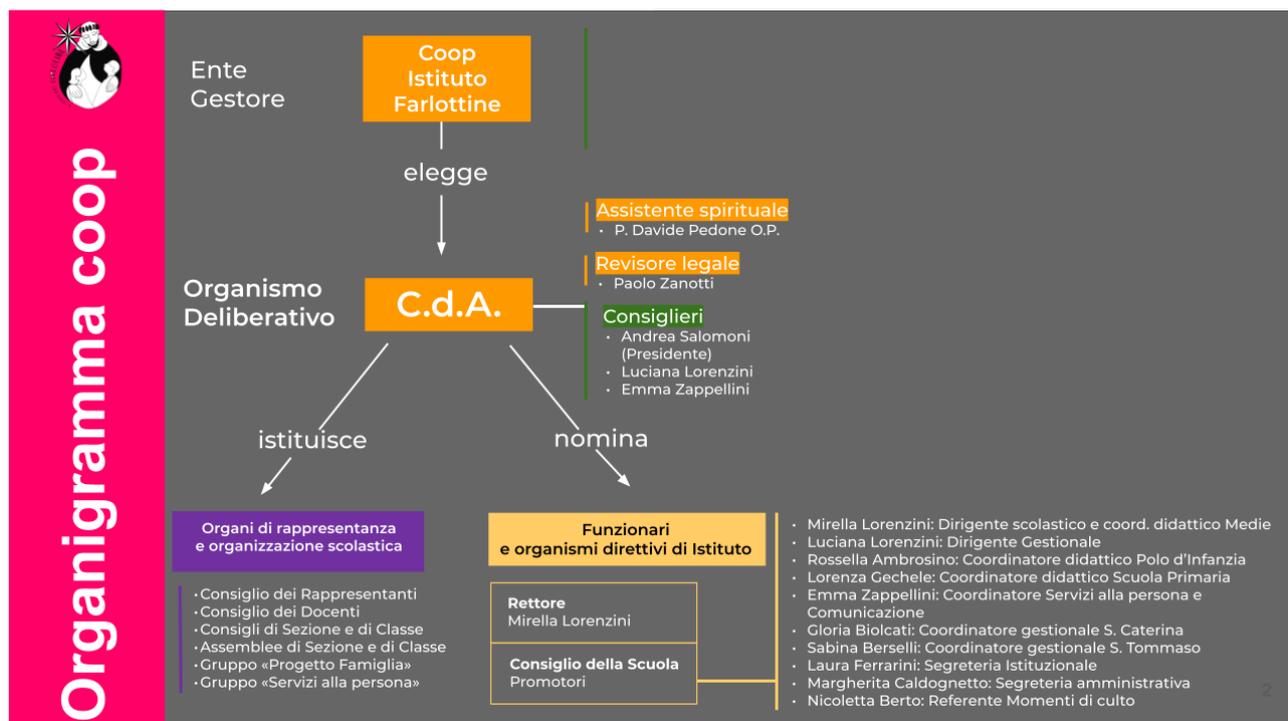
3.2 STRUTTURA DI GOVERNO DEL SETTORE SCOLASTICO

Mirella Lorenzini riveste l'incarico di **Rettore** di Istituto Farlottine. Tale figura è finalizzata a rappresentare l'unificazione dei diversi ambiti e sedi che compongono l'Istituto e ha la responsabilità del perseguimento delle finalità primarie della nostra cooperativa.

Le altre figure che concorrono alla gestione dell'attività scolastica sono individuate nell'organigramma e nei commenti esplicativi cui è dedicata la sezione seguente. Essa riguarda tra l'altro i diversi Organi collegiali, istituiti dal Consiglio di Amministrazione, che si occupano più specificamente della vita scolastica ed educativa dell'Istituto e attraverso cui si intende, tra l'altro, rendere concreto il **coinvolgimento e la partecipazione all'attività di Istituto Farlottine da parte dei dipendenti e delle famiglie degli iscritti, che sono tra i nostri principali Stakeholder.**

3.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organigramma dei differenti organismi istituzionali, direttivi, collegiali di Istituto Farlottine per l'anno di riferimento 2020/2021, ma anche alla data di stesura del presente bilancio, è il seguente:



Informazioni sui singoli organismi collegiali (anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 112/2017).

il Consiglio della scuola (Promotori): organismo di raccordo operativo fra i vari settori dell'Istituto e contesto nel quale vengono individuate le linee organizzative per applicare i principi educativi e le delibere del Consiglio di Amministrazione. È composto dal Rettore, dal Dirigente dell'Area gestionale, dai coordinatori dei settori educativo-didattici e dai membri che vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 ottobre di ogni anno.

I membri sono mediamente una decina. Le riunioni sono settimanali; vengono portati all'attenzione ed esaminati tutti gli aspetti della vita scolastica per i quali si ritenga necessario un confronto collettivo, una deliberazione o anche solo una opportuna conoscenza trasversale da parte di tutti (p.e. organizzazione della vita scolastica, decisioni in merito all'adesione e/o all'organizzazione di eventi per alunni e famiglie, gestione di problematiche particolari, confronti sul buon esito delle iniziative che sono state organizzate, idee e progetti per l'anno, segnalazioni di esigenze, ecc.)

- **il Consiglio dei Rappresentanti:** composto dal Rettore dell'Istituto che lo presiede; dal Dirigente dell'Area gestionale, dai Coordinatori dei singoli settori educativi e dai rappresentanti dei genitori eletti ogni anno per ciascuna classe/sezione nelle assemblee di ottobre.

I membri sono in media una quarantina, ma possono accrescersi con l'aumentare del numero di classi-sezioni o per la presenza di più rappresentanti per settore. Le riunioni sono generalmente due all'anno: in novembre, appena terminate le nomine dei Rappresentanti, e in primavera (marzo-aprile).



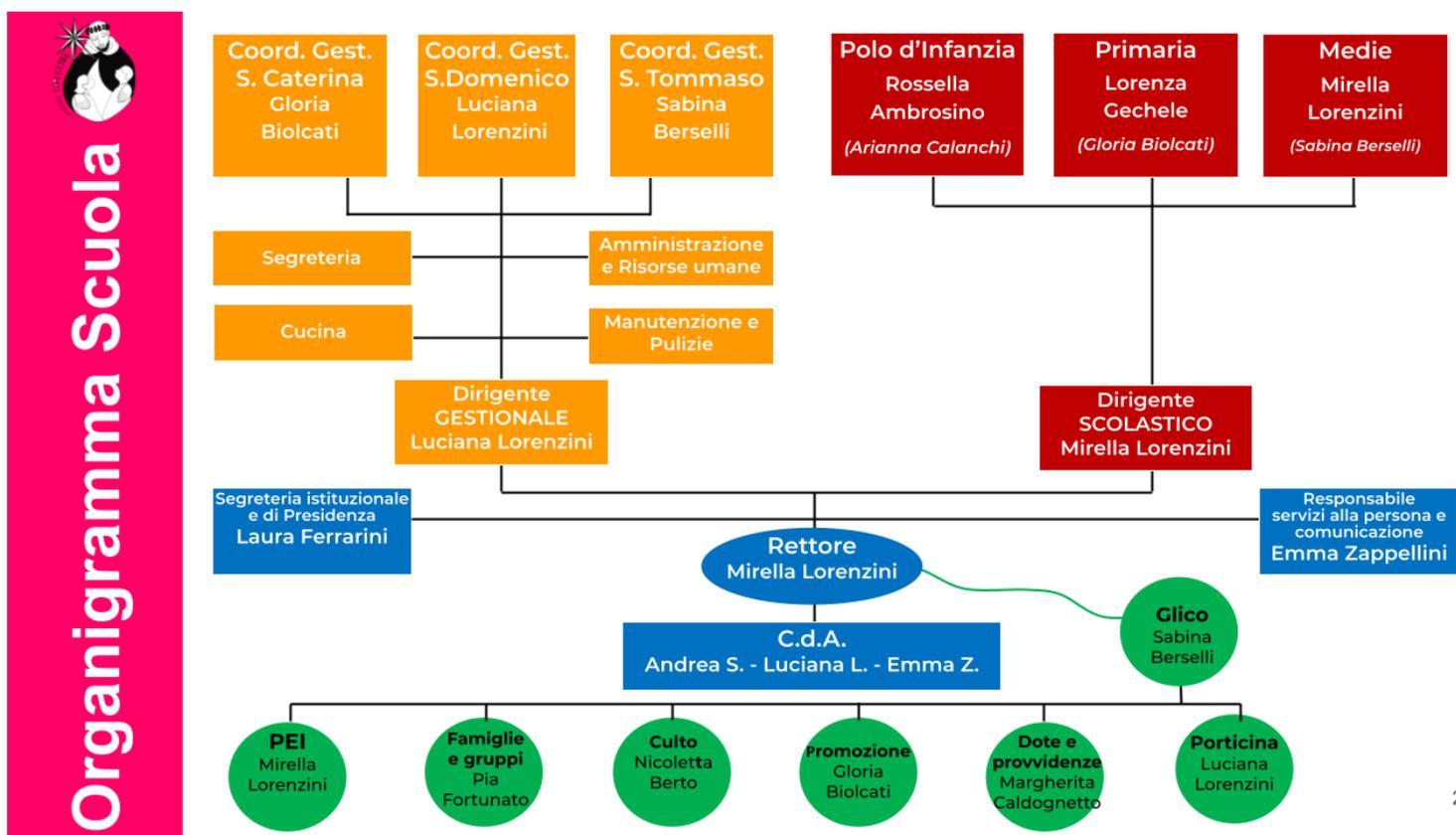
Gli argomenti all'Ordine del Giorno sono inerenti alla vita scolastica (calendario scolastico, organizzazione scolastica, progetti di educazione per esempio alimentare, attività extracurricolari ed estive, rette, bilancio, ecc.). Gli incontri sono occasione di confronto, di raccolta di esigenze e suggerimenti da ambo le parti (sia della scuola sia delle famiglie), anche di definizione delle linee da adottare per il futuro. Si tratta di un organo vivo per la costruzione della comunità scolastica dove i genitori possono portare le loro istanze, raccogliere spiegazioni e chiarimenti, conoscere e approfondire le motivazioni della scuola, portare proposte e progetti. La scuola d'altra parte ha l'occasione per presentare il proprio operato, il proprio bilancio sia economico sia delle attività svolte, ascoltare le istanze.

- **Altri organi collegiali** che contribuiscono alla vita scolastica sono:

- il Consiglio dei Docenti composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento nella Scuola dell'Infanzia paritaria, nella Scuola Primaria paritaria, nella Scuola Media paritaria e dagli educatori del Nido e della Sezione Primavera. Si riunisce in riunione plenaria solitamente due volte l'anno;
- i Consigli di Classe/sezione e Interclasse/Intersezione composti da tutti i docenti e educatori della/e classe/i o sezione/i dei rispettivi settori dell'Istituto (Nido d'Infanzia, sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) che si riuniscono con cadenza quindicinale;
- le Assemblee di Sezione e di Classe composte dai docenti e dai genitori facenti capo alla medesima sezione/classe. Nella prima Assemblea dell'anno, prevista nel mese di ottobre, i genitori eleggono il loro rappresentante. Le assemblee sono convocate almeno tre volte l'anno;
- I Consigli degli operatori composti dal personale amministrativo e del settore funzionamento). Si riuniscono a seconda delle necessità per coordinare i singoli settori di pertinenza (amministrazione, segreteria, cucina, pulizie, ecc.);
- il Gruppo "Progetto Famiglia" che ha lo scopo di organizzare attività rivolte alla valorizzazione e promozione delle famiglie per la creazione di una rete di mutuo soccorso, con particolare attenzione alle famiglie che necessitano maggiormente di sostegno e aiuto in ogni sua forma. Il gruppo è composto dal presidente dell'Associazione Maria Glicofilusa e da soci e non soci individuati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 ottobre di ogni anno fra le persone che, a diverso titolo, si occupano delle necessità delle famiglie.
- Il gruppo "Servizi alla Persona", composto dai coordinatori didattici, da personale educativo e amministrativo, che ha il compito di coordinare tutti gli interventi specifici rispetto alle situazioni che necessitano di una particolare attenzione educativa sia per quanto riguarda i bimbi o ragazzi, sia per quanto riguarda le famiglie. Si occupa anche di una formazione specifica per tutti gli operatori che agiscono nell'ambito dell'integrazione scolastica.



Di seguito l'organigramma funzionale di Istituto Farlottine per l'anno di riferimento 2020/2021. Esso evidenzia la struttura e l'organizzazione scolastica, con la divisione principale che è tra il settore educativo (in rosso) e quello del funzionamento (in arancione) e tra le sedi e gli ordini scolastici:



2

Lo stesso rimane confermato anche alla data di approvazione del presente bilancio.

3.4 ORGANO DI CONTROLLO

Revisore legale è il **dott. Paolo Zanotti**, dottore commercialista con studio in Bologna, iscritto all'Ordine unico dei revisori legali al n. 130024, il cui incarico è stato rinnovato da ultimo con delibera dell'assemblea dei soci in data 20/1/21.



CAPITOLO 4 POLITICHE E STRATEGIE

Politiche e strategie di Istituto Farlottine sono strettamente correlate ai fondamenti del progetto educativo che sta alla base della nostra attività formativa e didattica.

Il nostro progetto educativo, che si ispira ai nostri valori di riferimento enunciati nella sezione 2.3 del precedente secondo capitolo, si riassume nelle seguenti constatazioni, che divengono quindi linee guida della nostra azione:

CHE l'educazione è il cammino stesso che conduce la persona al raggiungimento della sua pienezza e quindi della sua felicità.

L'attuale società, apparentemente tanto protesa a ricolmare di beni e di attenzioni il bambino e il giovane, rischia di trascurare gravemente il problema educativo, ritenendo che, tutto sommato, il processo educativo si realizzi anche indipendentemente da un preciso progetto, o che, comunque, tale progetto possa limitarsi a far acquisire al bambino o al ragazzo alcune abilità fisiche e un adeguato bagaglio conoscitivo.

In questo modo educare viene ridotto a insegnare a parlare, a riconoscere e utilizzare propriamente i simboli linguistici e numerici per poter progredire poi in ogni tipo di conoscenza, o al massimo consiste nell'introdurre il fanciullo al sistema di convenzioni in uso nella società in cui egli si trova a vivere. Educare finisce quindi per diventare sinonimo di addestrare o al massimo di istruire e spesso si trascura il fatto che l'educazione deve condurre la persona ad attuare pienamente la sua stessa umanità, senza che venga trascurata nessuna delle dimensioni proprie della persona.

CHE il processo educativo non abbraccia solo il sapere e non si limita semplicemente al saper fare, ma si focalizza soprattutto sul saper essere, cioè sull'acquisizione di quella signoria su se stessi che consente al soggetto di vivere in modo pieno e adeguato la propria libertà, sintonizzando il proprio sé con la dignità umana.

CHE uno degli aspetti imprescindibili di questo processo di "coltivazione" dell'umanità che è nell'uomo è da individuare nella naturale capacità della persona di **porsi in relazione con i suoi simili**. La vita di relazione è un'esigenza costitutiva della persona umana, tanto che l'uomo non potrebbe diventare pienamente se stesso se non in relazione con i suoi simili. Questo è per noi un aspetto importantissimo, dato che **l'educazione non si realizza se non nella relazione**: educare implica la relazione e nello stesso tempo educare significa aiutare il bambino a **tessere in modo giusto e costruttivo la relazione con gli altri, con se stesso, con il creato e con il Creatore.**



PARTE TERZA

CAPITOLO 5

RELAZIONE SOCIALE. ASPETTI ECONOMICI. RISULTATI

5.1 I NOSTRI PORTATORI DI INTERESSI

I Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>condivisione di valori</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>condivisione di valori e legame contrattuale</i>
<i>Opera San Domenico</i>	<i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i>
<i>Associazione Maria Glicofilusa</i>	<i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>legame contrattuale</i>
<i>Associazione di Volontariato La Porticina</i>	<i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i>

I Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
<i>Diocesi Bologna</i>	<i>Condivisione valori e finalità</i>
<i>Ordine Domenicano</i>	<i>Condivisione valori e finalità</i>
<i>Famiglie alunni</i>	<i>Fruizione servizi scolastici ed azione educativa</i>
<i>Altri enti senza scopo di lucro (Parrocchie, Enti Religiosi)</i>	<i>Condivisione di valori e finalità; Formazione umana</i>
<i>Organizzazioni di volontariato e altri Enti terzo settore</i>	<i>Perseguimento di scopi comuni e sostegno a persone in condizione di disagio</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Servizi alla comunità locale</i>
<i>Istituti credito territorio</i>	<i>Economica</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Economica</i>
<i>Organismi Pubblica Istruzione</i>	<i>Attuazione politiche scolastiche</i>
<i>Enti tutela salute</i>	<i>Tutela e promozione salute e igiene</i>
<i>Enti assistenza sociale</i>	<i>Politiche e servizi sostegno a persone in condizione di disagio</i>
<i>Organizzazioni lavoratori</i>	<i>Tutele a favore lavoratori dipendenti</i>
<i>Organizzazioni cooperativistiche</i>	<i>Condivisione di esperienze e competenze comuni</i>
<i>Federazioni (es. FOE, FISM)</i>	<i>Condivisione di esperienze e competenze comuni</i>
<i>Istituti scolastici</i>	<i>Condivisione di esperienze tramite Reti e progetti comuni</i>
<i>Università di Padova</i>	<i>Ricerca e studio aspetti del processo educativo/formativo</i>

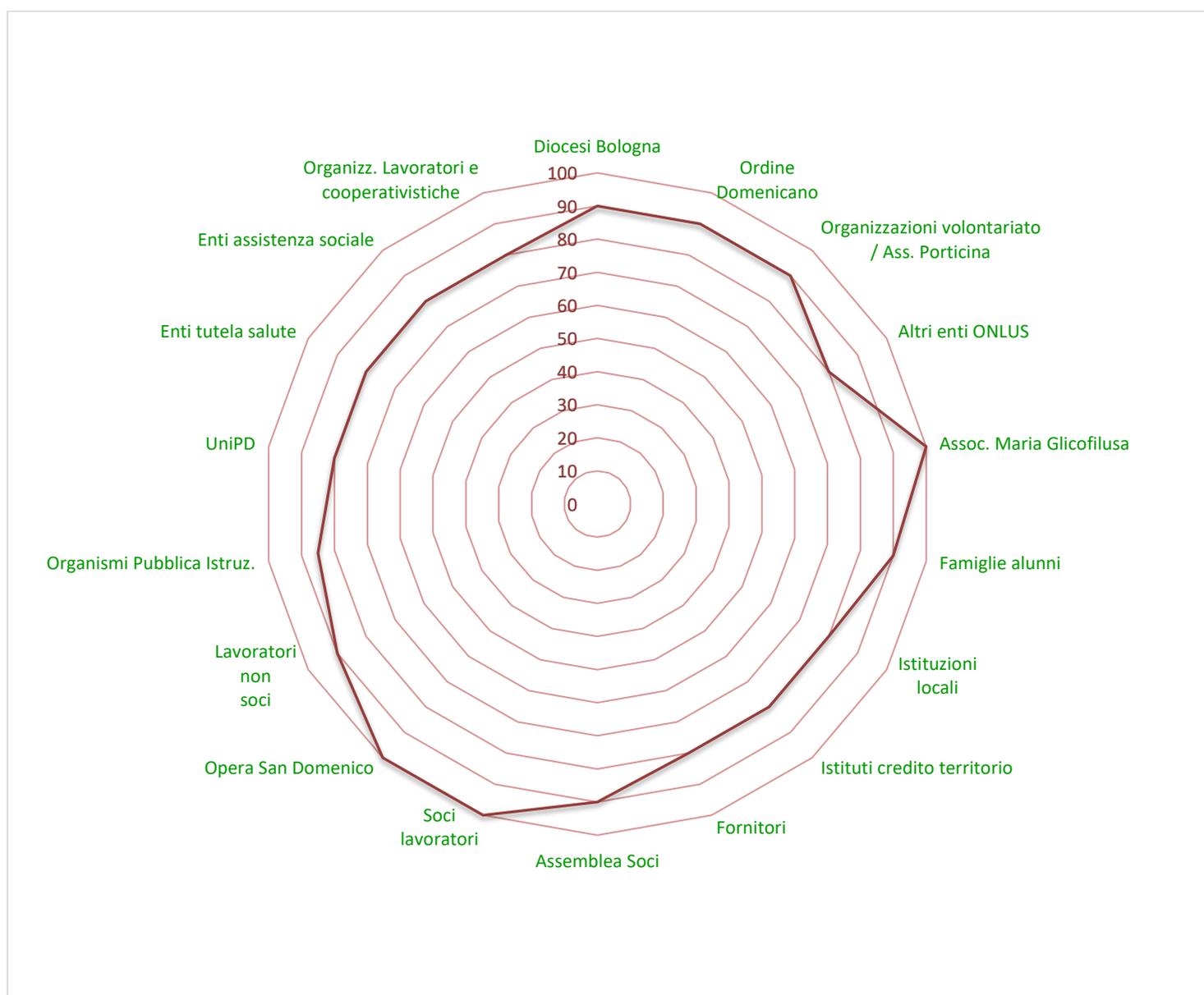


Il grafico seguente fotografa l'intensità delle relazioni con i principali portatori d'interessi.

L'intensità è misurata – in una scala da 0 a 100 - in funzione della frequenza e continuità di interazione nonché del grado di consonanza di obiettivi, attese, finalità.

Più l'intensità aumenta, più il riferimento grafico si spinge verso l'esterno del quadrante estendendo l'area che si trova all'interno del tracciato rosso la quale rappresenta, dunque, l'intensità della relazione globale verso stakeholder interni ed esterni.

I portatori d'interesse sono distribuiti ai lati del quadrante aggregandoli per aree omogenee di appartenenza secondo l'interesse perseguito e il tipo di relazione intrattenuta con Istituto Farlottine.



ISTITUTO FARLOTTINE: L'INTENSITÀ DI RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDERS



A) FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI: INFORMAZIONI E ALCUNI DATI DI DETTAGLIO

A1) Specificazione ex punto 3 del paragrafo 6 del DM 4/7/2019: modalità di coinvolgimento delle famiglie degli iscritti in qualità di utenti

Va anzitutto precisato che la principale forma di coinvolgimento di ogni famiglia è rappresentata dal rapporto individuale, diretto e continuo instaurato tra i genitori e gli educatori/docenti del proprio figlio/i iscritto/i in ordine a monitorare il percorso formativo dell'alunno e a collaborare per il raggiungimento, nel primario interesse dell'alunno stesso, delle finalità rispettive perseguite da scuola e famiglia.

Oltre a ciò, il coinvolgimento delle famiglie è avvenuto attraverso l'attività regolarmente svolta degli organismi di partecipazione scolastica come stabilito dalle norme in materia. Per maggiori informazioni sulla operatività di tali organismi si rinvia a quanto specificato al precedente punto 3.3.

A2) Valutazione della capacità delle famiglie di sostenere l'onere scolastico.

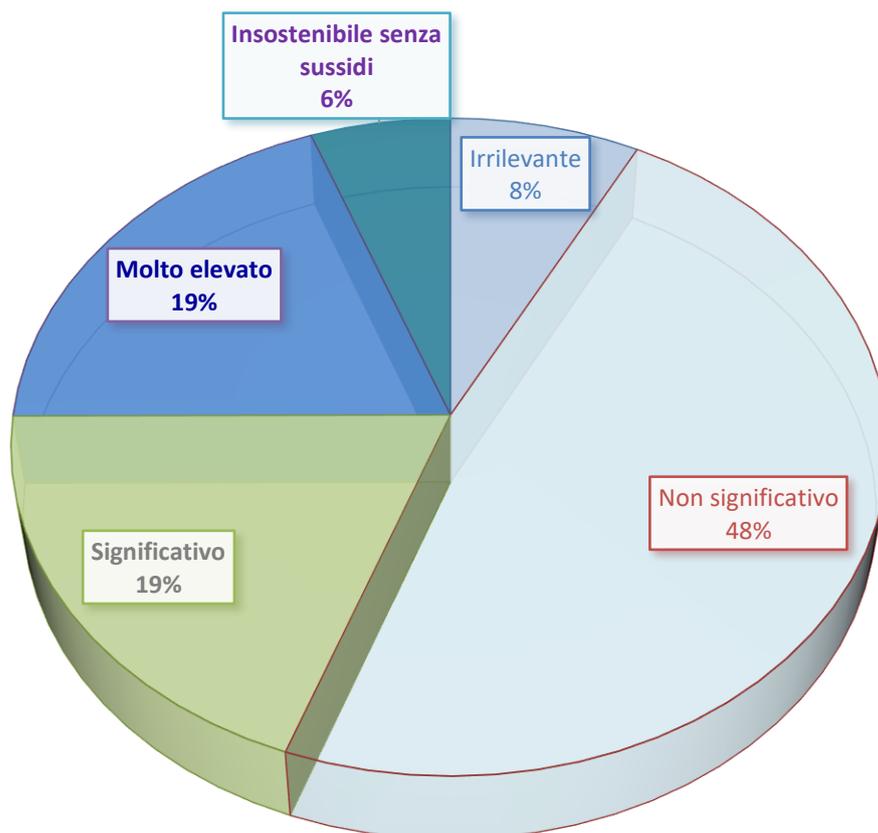
(Stima dell'impatto sul bilancio familiare del costo per l'accesso ai servizi scolastici a pagamento, se a tariffa piena)

Il dato statistico messo in evidenza attraverso il grafico seguente focalizza uno degli aspetti di maggiore preoccupazione degli organismi di direzione dell'Istituto. Ci riferiamo al reperire e dedicare un consistente volume di risorse economiche affinché l'onere economico dei servizi scolastici erogati dall'Istituto costituisca il meno possibile una barriera all'accesso a tali servizi per famiglie che hanno difficoltà a sostenerlo ma animate dal desiderio di poterne fruire.

L'indice sviluppato, seppur in via approssimativa sulla base dei non molti dati disponibili al riguardo, cerca di fornire una stima sul grado di impatto che il costo scolastico ha avuto sul bilancio familiare dell'insieme di beneficiari dei nostri servizi nell'arco di tempo tra 2010 e 2021.

Per quanto puramente indicativa, la scomposizione del bacino di famiglie considerato dimostra l'ampia porzione di famiglie per le quali l'onere scolastico non era affatto trascurabile. Ne deriva quindi la considerazione della incisività dei sussidi messi in campo dal nostro istituto al fine di non circoscrivere l'accesso ai nostri servizi ad una fascia di famiglie facoltose.

STIMA GRADO IMPATTO DEL COSTO SCOLASTICO SUL BILANCIO FAMILIARE

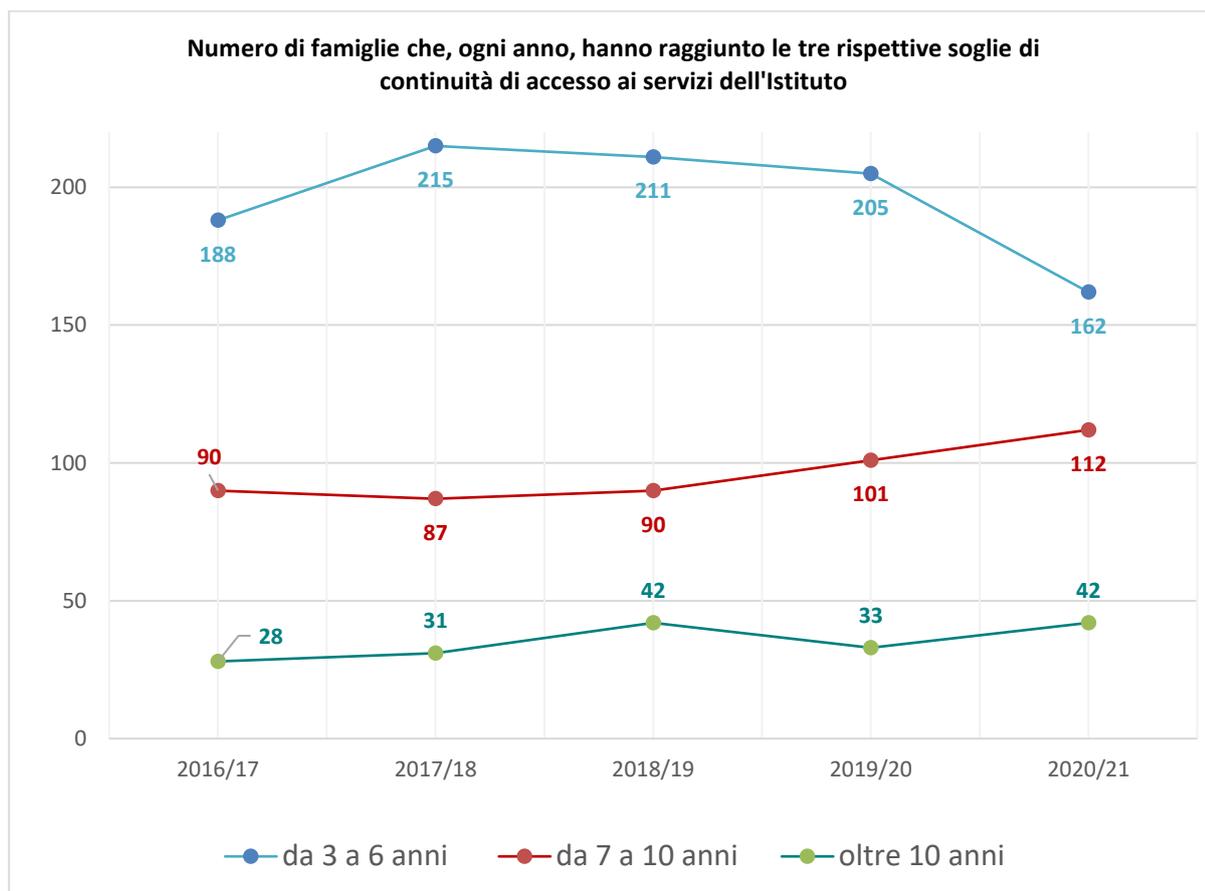


Fonte: archivio storico Farlottine.

A3) Alcune circostanze che costituiscono degli indicatori di gradimento dell'offerta didattico-formativa dell'Istituto Farlottine.

Numero famiglie e soglie di durata di fruizione dei servizi dell'Istituto raggiunte in ciascun anno dell'ultimo quinquennio:

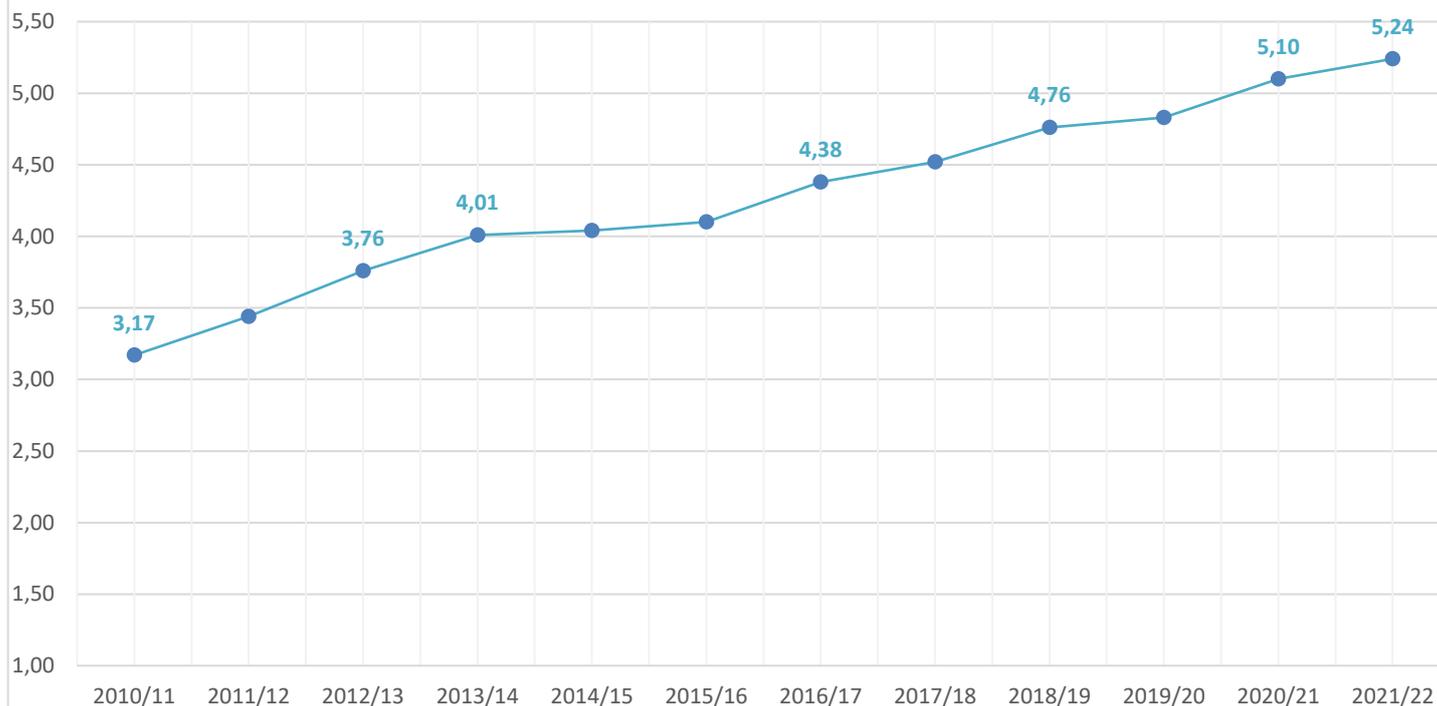
	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
da 3 a 6 anni	188	215	211	205	162
da 7 a 10 anni	90	87	90	101	112
oltre 10 anni	28	31	42	33	42



Fonte: archivio storico Farlottine. Periodo considerato: dal 2016 al 2021



Continuità media di fruizione dei servizi dell'Istituto, espressa in numero di anni, raggiunta dalle famiglie degli iscritti in ogni anno del periodo considerato



Fonte: archivio storico Farlottine. Periodo considerato: dal 2010 al 2021

Le famiglie che, nell'arco di tempo dal 2010 al 2021, hanno fruito per i propri figli di almeno 5 anni di frequenze scolastiche annuali sono state in totale 554, di cui:

	Numero famiglie		Numero famiglie
hanno accumulato 5 anni di frequenze fruito	79	20 anni di frequenze	12
6 anni	65	21 anni	12
7 anni	51	22 anni	6
8 anni	88	23 anni	7
9 anni	33	24 anni	4
10 anni	43	25 anni	1
11 anni	32	26 anni	2
12 anni	13	27 anni	1
13 anni	26	28 anni	1
14 anni	9	30 anni	1
15 anni	11	32 anni	1
16 anni	15	33 anni	1
17 anni	14	36 anni	2
18 anni	13	46 anni	1
19 anni	10		

NB: nel caso di più figli iscritti contemporaneamente le frequenze sono state cumulate



B) PERSONALE DIPENDENTE E ALTRE PERSONE CHE OPERANO PER L'ISTITUTO: INFORMAZIONI, ALCUNI DATI DI DETTAGLIO E UNO SGUARDO D'INSIEME

B1) DIPENDENTI

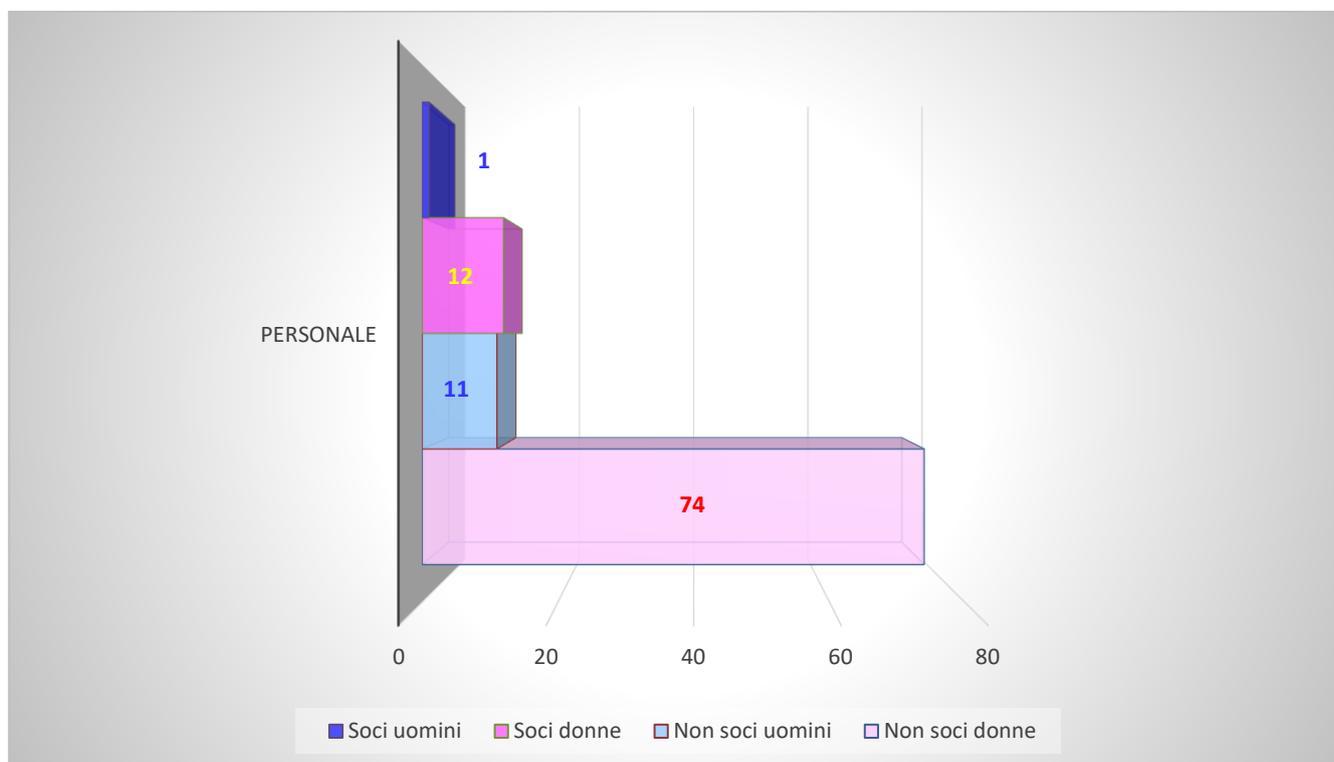
I) Contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti: CCNL AGIDAE.

II) Tipologie, consistenza e composizione.

SCOMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN ORGANICO IN BASE ALLA APPARTENENZA O MENO ALLA COMPAGINE SOCIETARIA, AL GENERE, AL TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO.

Al 31/12/2021 l'organico constava complessivamente di **98** dipendenti. Oltre che di costoro, l'Istituto si avvaleva anche di **4** collaboratori coordinati e continuativi.

Personale in organico: scomposizione donne-uomini e soci-non soci



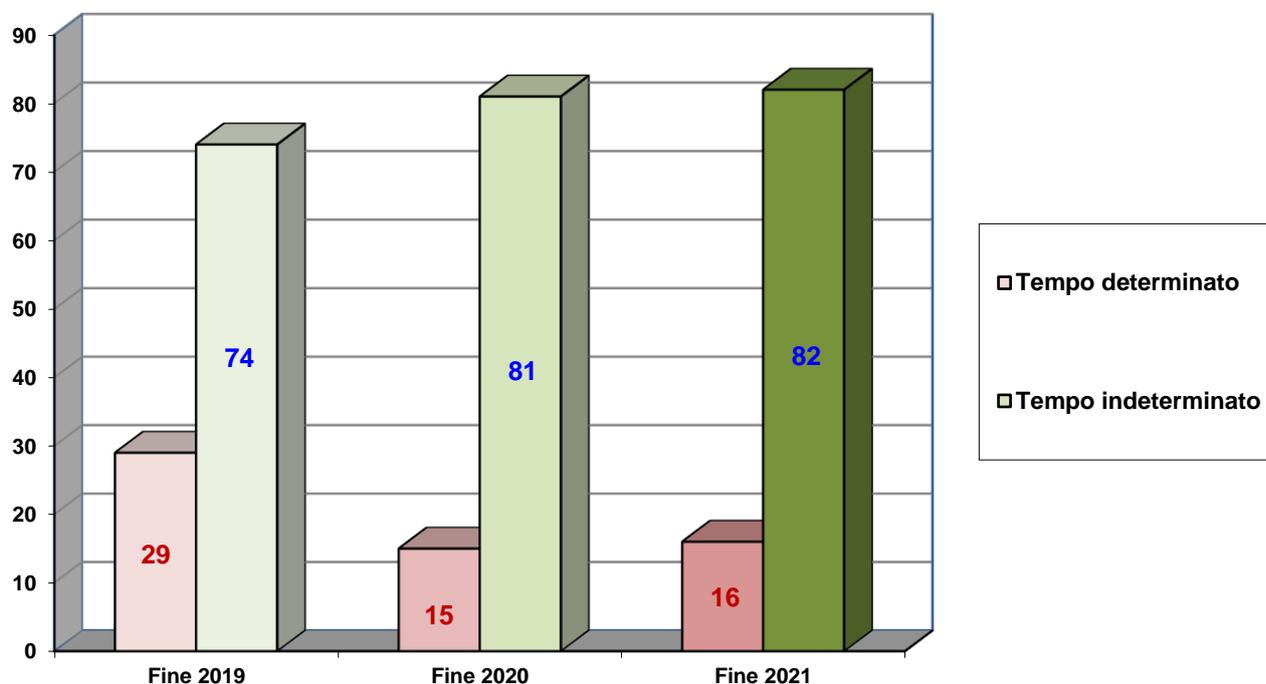
III) Titolo di studio

Il titolo di studio varia in base alla mansione svolta.

La quasi totalità ha conseguito il Diploma, una larga maggioranza è in possesso di Laurea specialistica.



Personale in organico: scomposizione in base alla durata del rapporto di lavoro e raffronto con i due esercizi precedenti



IV) Personale in organico: suddivisione uomini-donne, in base alla durata del rapporto di lavoro e con scorporo dei tempi parziali. Raffronto con anno precedente

	2021		2020	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	10	72	12	69
- di cui part-time	7	40	7	38
Dipendenti a tempo determinato	2	14	1	14
- di cui part-time	1	11	1	13

Le scelte gestionali si sono mantenute coerenti con la missione aziendale che ha anche lo scopo di perseguire la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per soci e lavoratori.

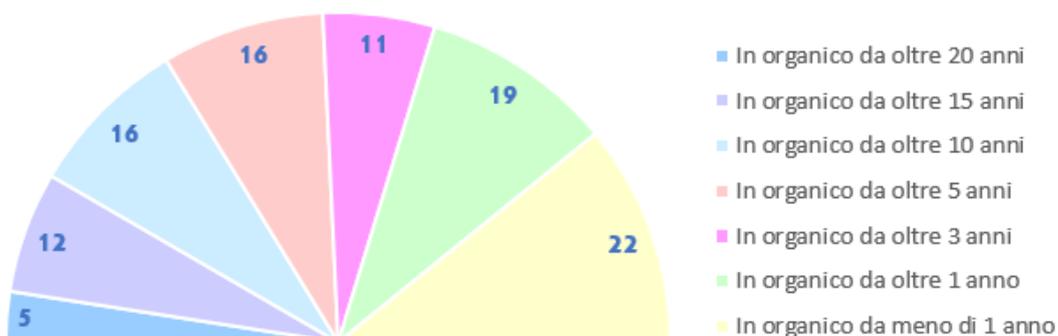
Pur trattandosi di uno tra i più importanti obiettivi rientranti nella missione aziendale, è di tutta evidenza che deve trattarsi di scelte da ponderare ed assumere con estrema cautela date anche le persistenti difficoltà del settore delle scuole paritarie, le quali sono state ulteriormente acuite dalla emergenza sanitaria manifestatasi nell'ultimo biennio.



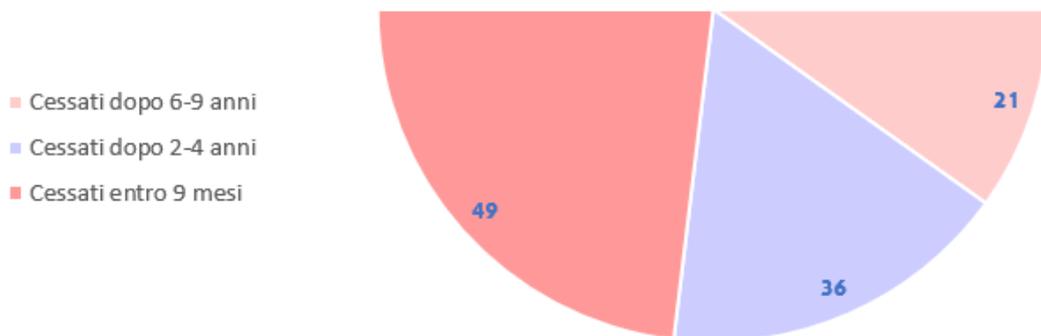
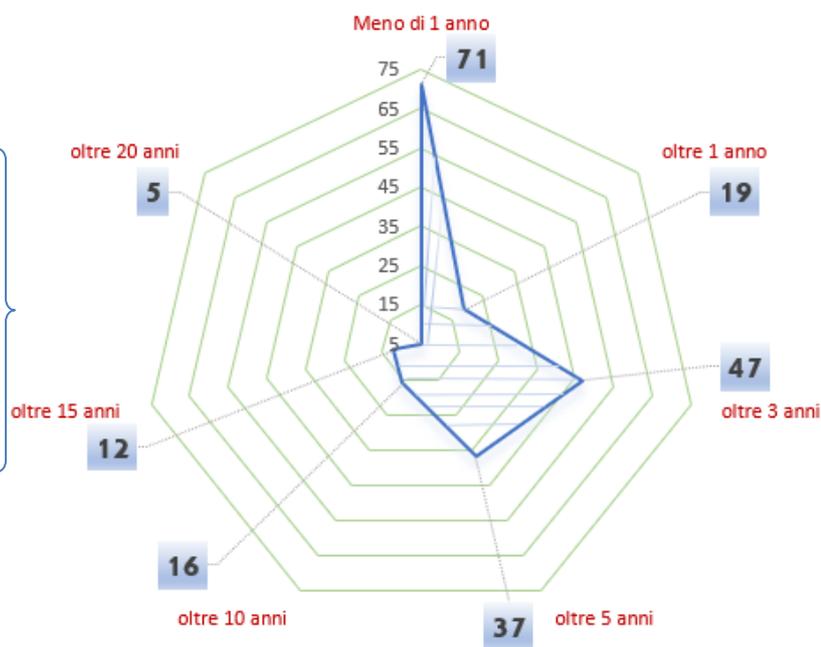
V) Personale in organico: anzianità media di servizio.

Il grafico seguente visualizza la scomposizione del personale che è entrato a far parte dell'organico dell'Istituto nell'ultimo decennio in base all'anzianità di servizio prestato e, per quelli attualmente in servizio, l'anzianità fin qui maturata.

Personale attualmente in organico suddiviso per fasce di anzianità



Personale totale (in organico e cessato) suddiviso secondo l'anzianità maturata rispettivamente alla data corrente o al momento di cessazione del servizio.



Dipendenti cessati negli ultimi 10 anni suddivisi in base alla durata del servizio prestato



VI) Minimi e massimi retributivi. Rispetto del limite delle differenze retributive tra lavoratori.

Il valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo AGIDAE. Il valore massimo non ha oltrepassato € 50.000,00 annui.

Si conferma a tutti gli effetti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 13 del D. Lgs. 112/2017, che la differenza retributiva tra retribuzioni annue lorde minime e massime dei lavoratori dipendenti della nostra cooperativa non eccede il rapporto di uno ad otto.

VII) Trattamento dipendenti con incarichi direttivi e/o negli organi di amministrazione.

Nell'anno 2020/2021 alle dipendenti che hanno ricoperto incarico di membri del Consiglio di amministrazione non è spettato alcun emolumento, indennità, beneficio specificamente riferibile a tale carica.

Alle dipendenti con incarichi rispettivamente di rettorato, coordinamento generale o di settore dell'Istituto - sia esso in ambito didattico o amministrativo/gestionale - è spettato: (i) l'inquadramento nel più elevato livello della qualifica impiegatizia; (ii) una indennità incarico individuale modulata in relazione alle caratteristiche specifiche (anzianità, ruolo, ecc.) di ciascuna dipendente e comunque di importo lordo mensile non superiore a € 1.520; (iii) l'accesso al welfare plan aziendale con benefici individuali di importo non superiore a € 2.000 annui.

VIII) Personale dipendente: altre informazioni a completamento.

Dalla parte della famiglia e della vita nascente.

Istituto Farlottine cerca da sempre, nei limiti delle proprie possibilità, che scelte gestionali e di organizzazione del lavoro non siano d'impedimento al formare una famiglia e ad accogliere dei figli.

Riteniamo che questo impegno stia dando i propri frutti. Valga al riguardo la considerazione di un fatto alquanto eloquente.

I figli di dipendenti nati negli ultimi 10 anni sono stati **37**. Tenendo conto che i dipendenti che hanno lavorato nell'Istituto nello stesso periodo - con continuità almeno pari a qualche mese - sono stati circa 140, deriva da questo che il particolare e specifico "tasso di natalità" misurabile nella comunità lavorativa delle Farlottine è **più che doppio** rispetto alla media nazionale delle nascite rapportate alla popolazione in età lavorativa. Una tendenza che è dimostrazione di fedeltà ai nostri valori di fondo anche nei frangenti gestionali in cui è sicuramente non facile combinare esigenze contrastanti come le lunghe ma doverose assenze di maternità delle insegnanti con la necessaria continuità di svolgimento delle mansioni che il percorso scolastico ed educativo dei ragazzi richiede e che le loro famiglie si aspettano.



Nel contesto valoriale di cui sopra si collocano numerose facilitazioni e benefici che vengono messi a disposizione del personale con costi interamente a carico dell'Istituto, tra cui:

- viene data stabilità al rapporto di lavoro il prima possibile con contratti di lavoro a tempo indeterminato anche quando esisterebbe ancora la possibilità di rinnovi a tempo determinato;
- vengono favorite le esigenze della famiglia e la conciliazione lavoro-famiglia per le dipendenti mamme;
- viene facilitato, compatibilmente con la tipologia dell'incarico e con le esigenze aziendali, sia lavoro agile che smart working;
- in tutte le occasioni possibili si privilegiano le riunioni da remoto.

B) COLLABORATORI/SOCI NON DIPENDENTI

Al Presidente del Consiglio di amministrazione, non dipendente, è stata riconosciuta esclusivamente una indennità di carica pari a € 15.000, oltre al riconoscimento del relativo contributo di previdenza.

C) SOCI/TERZI VOLONTARI

C1) Trattamento economico:

Ai volontari che, nel corso dell'esercizio in questione, hanno prestato la propria opera a beneficio dell'Istituto non è spettato alcun riconoscimento o rimborso spese con la sola eccezione della erogazione di una indennità sostitutiva pasto nei soli giorni e nei soli casi in cui le esigenze del servizio al quale i volontari stessi erano adibiti li abbiano esposti, o fossero suscettibili di esporli, ad oneri addizionali per la consumazione del proprio normale pasto.

C2) Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che, nell'anno in questione, hanno operato a favore dell'Istituto hanno svolto le seguenti attività:

- mansioni varie di natura esecutiva nell'ambito delle opere di assistenza che l'Istituto svolge a favore di persone in situazione di difficoltà economica, di cui tratteremo più avanti nel presente bilancio;
- aspetti legati al culto, accoglienza/accompagnamento all'ingresso o all'uscita degli alunni;
- portineria e accoglienza estranei agli accessi dell'Istituto.



5.2 ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI IN RELAZIONE ALLE ATTESE DEI PRINCIPALI PORTATORI D'INTERESSE. ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI. ¹

5.2.1 L'ATTIVITÀ PRE-SCOLASTICA E SCOLASTICA: SETTORI D'INTERVENTO E CONSISTENZA DEI FREQUENTANTI. RISULTATI DELLA DIDATTICA.



La sede storica di via della Battaglia 10

Istituto Farlottine eroga servizi educativi di Nido d'Infanzia e della Sezione Primavera, nonché servizi scolastici di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

I servizi educativi sono debitamente autorizzati con provvedimenti del Comune di Bologna con il quale Istituto Farlottine stipula annualmente specifiche convenzioni. I servizi erogati vengono svolti in conformità alle norme e direttive regionali in materia.

Per lo svolgimento dei propri servizi scolastici Istituto Farlottine ha ottenuto il riconoscimento della **parità scolastica**: fa dunque parte integrante del sistema nazionale di istruzione, assicura piena conformità ai principi, condizioni, modalità di funzionamento del sistema scolastico, garantisce totale equiparazione dei diritti e dei

¹ La presente sezione include le indicazioni di cui al punto 5) del paragrafo 6 del già citato DM 4/7/2019.



doveri degli studenti frequentanti con quelli di ogni altra istituzione scolastica appartenente al suddetto sistema d'istruzione.

I controlli disposti dai competenti organismi - inclusi quelli in materia di preparazione dei cibi e di refezione scolastica - non hanno evidenziato irregolarità di sorta, confermando la piena conformità dell'attività svolta da Istituto Farlottine agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta in materia.

Di seguito le iscrizioni 2020/2021 ai nostri settori scolastici.

Nido d'Infanzia (0-3 anni)	Numero
Iscritti	32

Sezione "Primavera" (0-3 anni) (Servizi Integrativi O Innovativi Per La Prima Infanzia)	Numero
Iscritti	23

Servizi Educativi Pre-Scolastici: Scuola dell'Infanzia (3-6 anni)	Numero
Iscritti	155

Servizi Scolastici: Scuola Primaria (6-11 anni)	Numero
Iscritti	233

Servizi Scolastici: Scuola Secondaria di 1° grado (11-14 anni)	Numero
Iscritti	122

Refezione Scolastica	Numero
Pasti prodotti ed erogati circa	69.500

Servizio Di Pre-Post Scuola	Ore totali
Servizio erogato complessivamente	910

Attività dei Centri estivi	Numero
Servizio erogato per 4 settimane a bambini in età pre-scolastica Numero medio di iscritti	60
Servizio erogato per 4 settimane a bambini in età scuola primaria Numero medio di iscritti	20



A causa della ben nota emergenza sanitaria Covid i servizi educativi e scolastici in presenza sono stati sospesi durante il mese di marzo 2021.

Peraltro l'Istituto ha garantito l'immediata attivazione di ogni possibile strumento di didattica a distanza.

Per permettere il recupero e il consolidamento degli argomenti del programma scolastico relativi al periodo di sospensione dell'attività in presenza, l'Istituto ha offerto un ciclo di lezioni, integrative e gratuite, destinate ai gruppi classe di iscritti alla scuola primaria e secondaria nell'anno 2020/21; le lezioni si sono tenute nei quindici giorni antecedenti l'inizio formale dell'anno 2021/22 e di fatto hanno integrato l'offerta formativa e didattica 2020/2021.



La sede di via Toscana 148



La sede di via Berengario da Carpi 8



I RISULTATI CONSEGUITI DELLA DIDATTICA. CENNI.

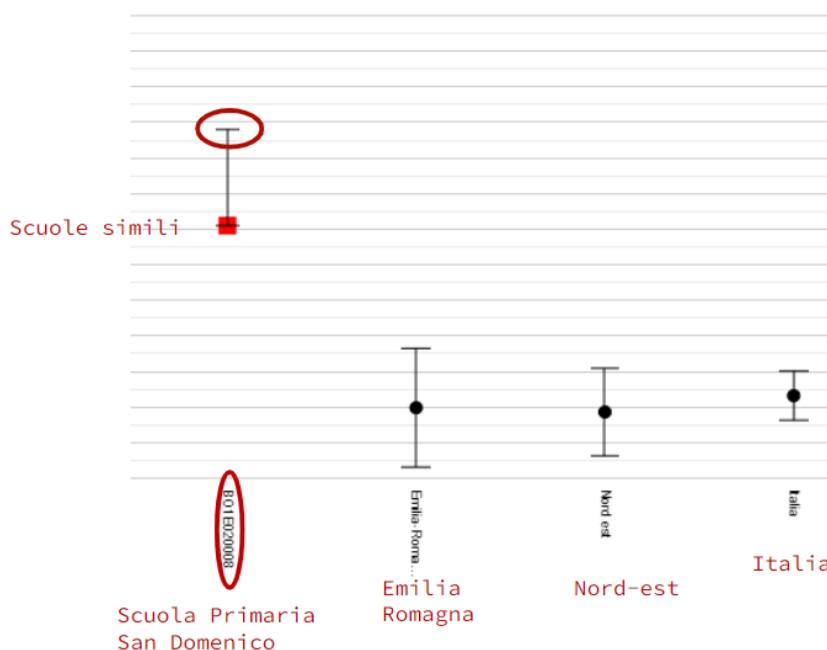
Le rilevazioni INVALSI sugli indici di apprendimento

La misurazione dei risultati degli apprendimenti dei nostri alunni, operata attraverso le rilevazioni nazionali INVALSI compiute nel 2021 ha confermato il quadro sostanzialmente positivo circa gli esiti dell'attività scolastica svolta.

Di seguito i grafici relativi ad alcune delle misurazioni dei risultati come desunti direttamente dalla piattaforma INVALSI.

Prove Invalsi Scuola Primaria Italiano

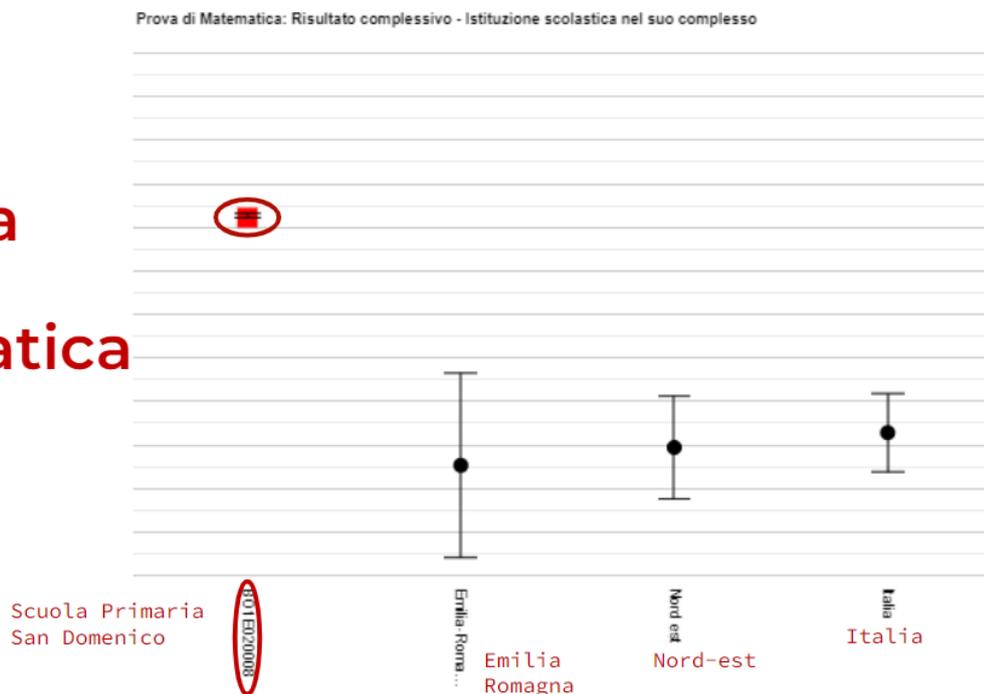
Grafico 1a: BO1E020008 - Scuola Primaria - Classi quinte - Prova di Italiano: Risultato complessivo - Istituzione scolastica nel suo complesso





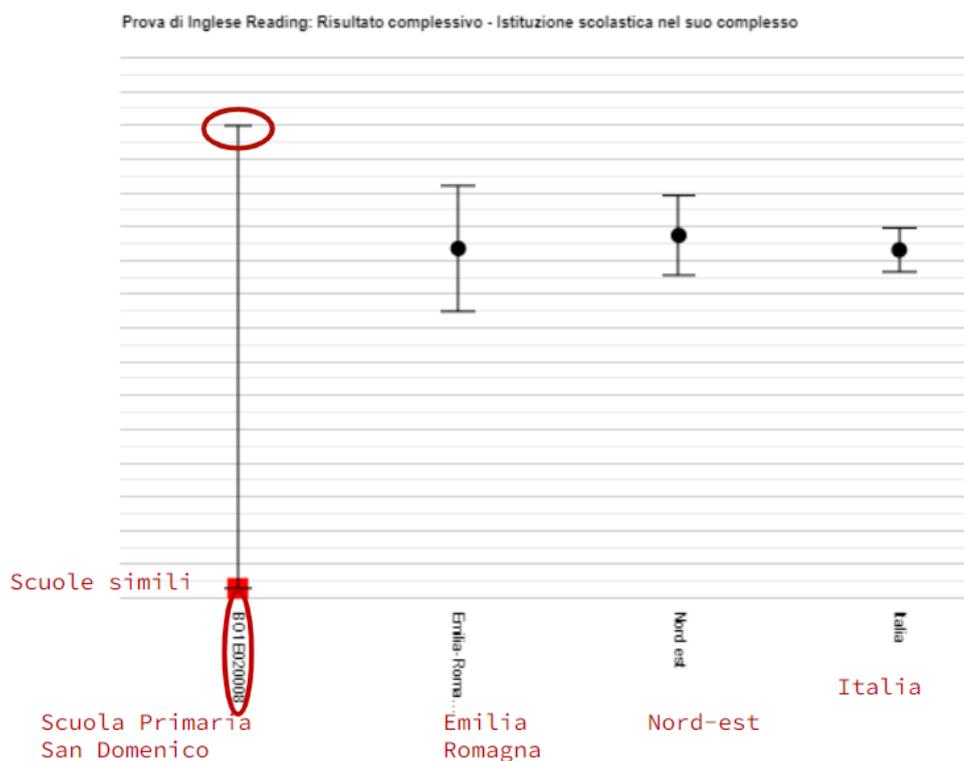
Prove Invalsi Scuola Primaria

Matematica



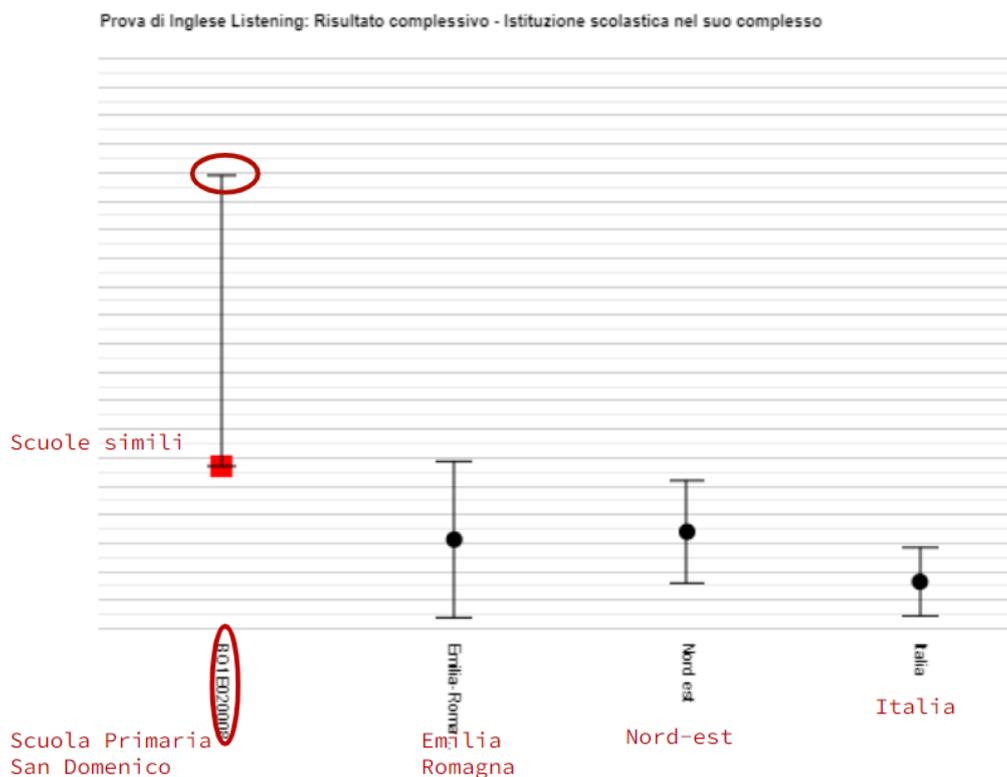
Prove Invalsi Scuola Primaria

Inglese Reading



Prove Invalsi Scuola Primaria

Inglese Listening



Prove Invalsi Scuola Media

Grafico 2a: BO1MN5006 - Prova di Italiano - Classi 3^a Scuola Secondaria di 1° grado 2021/22

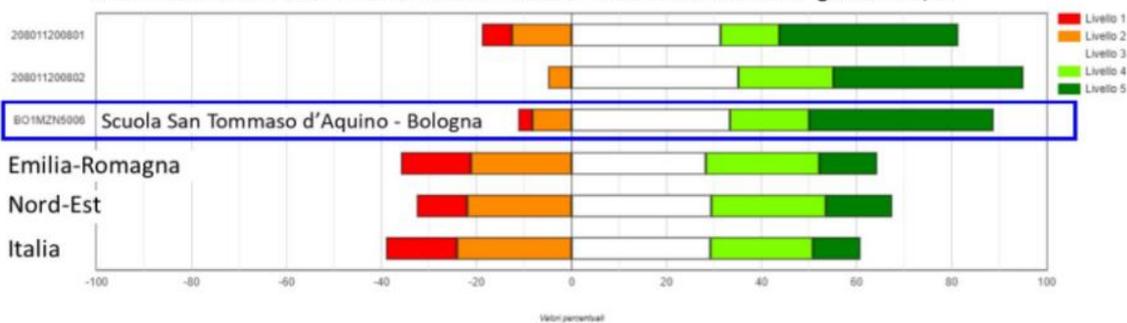
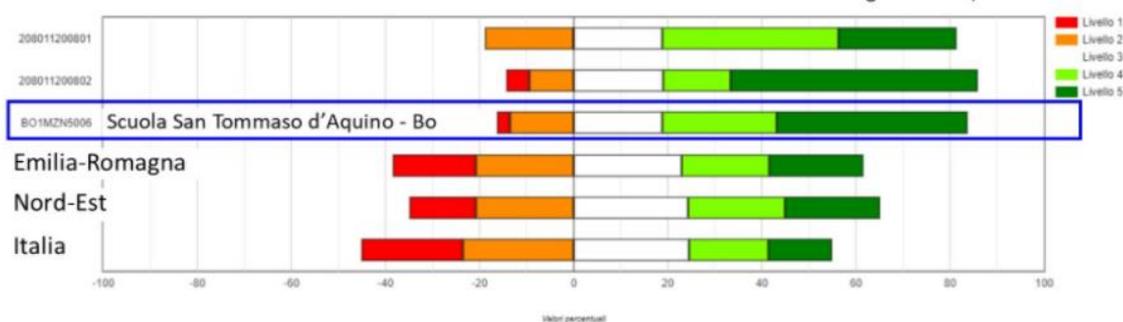
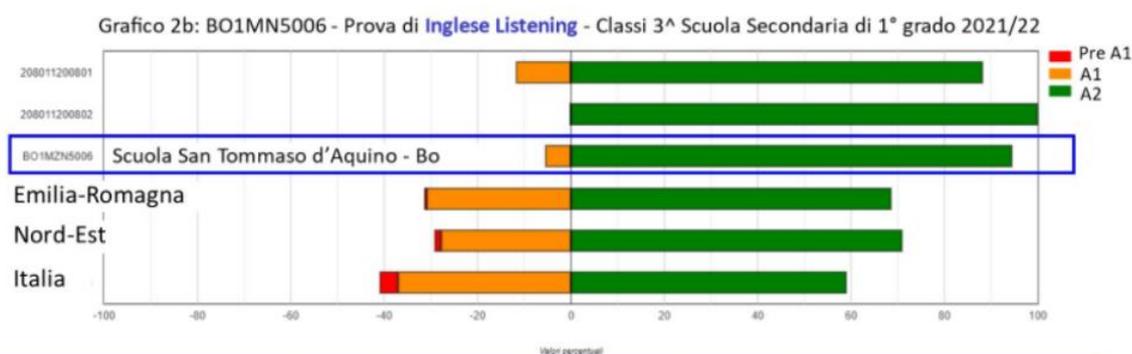
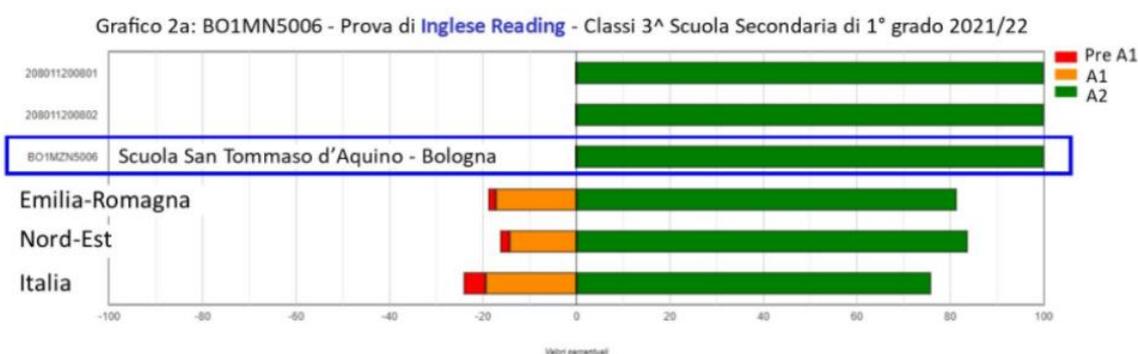


Grafico 2b: BO1MN5006 - Prova di Matematica - Classi 3^a Scuola Secondaria di 1° grado 2021/22



Prove Invalsi Scuola Media



Per quanto concerne in particolare il cosiddetto "effetto scuola" – vale a dire la valutazione del peso complessivo dell'azione della scuola sui risultati conseguiti dai propri allievi, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo (contesto sociale individuale e generale) – si è evidenziato che l'apporto dell'azione della nostra scuola è nella media nazionale.

Va ricordato al riguardo che Istituto Farlottine non applica deroghe alle modalità di svolgimento delle prove per gli alunni con "bisogni educativi speciali" che vengono considerati in condizioni normali. Tuttavia i fattori di disagio, che sono all'origine della necessità di percorsi formativi differenziati, hanno quasi sempre una influenza sullo svolgimento delle prove degli interessati e quindi sui risultati del gruppo classe di appartenenza.

Quindi i risultati delle rilevazioni INVALSI che rivelano livelli normali di apprendimento anche se con la presenza di questi casi in misura superiore alla media rende evidente la positiva incidenza e l'efficacia dell'azione scolastica messa in atto dal nostro Istituto sui risultati di apprendimento.



5.2.2 L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: LINEE DI INTERVENTO, INFORMAZIONI DI DETTAGLIO, DIMENSIONE QUANTITATIVA.

L'attività di sostegno alle famiglie, messa in atto da Istituto Farlottine nell'anno di cui ci occupiamo è stata come sempre cospicua sia per i volumi complessivi di risorse impegnate sia per la molteplicità di tipologie di intervento e per il numero dei beneficiari.

La tabella seguente riepiloga le principali tipologie di intervento e fornisce una quantificazione del loro valore:

Tipi di intervento	Importo complessivo	Alunni che ne hanno usufruito
Riduzioni tariffarie di frequenza a fronte sospensione attività in presenza per emergenza Covid-19	€ 24.600	198
Riduzioni tariffarie servizio refezione a fronte sospensione attività in presenza per emergenza Covid-19	€ 27.000	403
Riduzioni tariffarie altri servizi a fronte sospensione attività in presenza per emergenza Covid-19	€ 10.000	218
Valore corsi recupero e consolidamento offerti gratuitamente a fronte sospensione attività in presenza per emergenza Covid-19	€ 15.470	Iscritti primaria e secondaria 20/21 se iscritti al 21/22
Dote di Assunta	€ 64.200 (-44% su 19/20)	43 (-23% su 19/20)
Borse di studio	€ 38.850 (+40% su 19/20)	84 (+27% su 19/20)
Abbuoni per famiglie numerose	€ 56.800	98
Abbuoni per famiglie con reddito medio-basso * (Isee inferiore a € 28.000)	€ 45.360 (+42,5% su 19/20)	160 (+60% su 19/20)
Abbuoni per famiglie con reddito basso * (Isee inferiore a € 20.000/solo Primavera non conv. e Infanzia)	€ 4.080	21
Sconti per frequenza con orario ridotto (Nido e Infanzia Santa Caterina)	€ 7.350	30
Attività di sostegno... ...di cui a carico dell'istituto perché non sovvenzionati da contributi di enti pubblici	€ 173.000 € 29.000	8 alunni certificati + altri con particolari difficoltà (sia DSA che BES) + altri casi in osservazione.



Psicologo a disposizione degli iscritti alla scuola secondaria dell'Istituto
Sportelli genitori gratuiti con specialisti (psicologo, pedagoga, nutrizionista...)
Assistente spirituale per ragazzi e genitori
Attività a prezzo calmierato (strumento musicale, psicomotricità, inglese madrelingua, danza, canto corale; teatro e latino alle Medie)

Ai suddetti interventi vanno aggiunti i benefici che derivano da una politica tariffaria che è generalmente ispirata al principio di compiere ogni possibile sforzo per contenere al massimo gli oneri che siamo costretti ad addebitare alle famiglie per la fruizione dei nostri servizi scolastici cui potrebbero accedere gratuitamente se il contributo pubblico non fosse solo parziale.

Informazioni su alcuni degli interventi messi in atto.

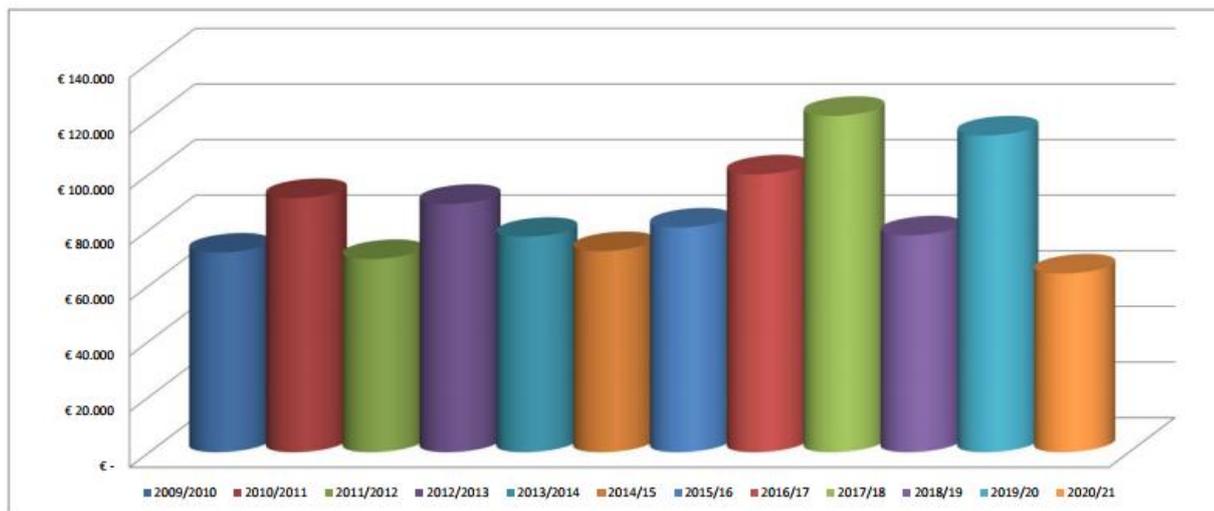
A) La "Dote di Assunta"

Istituto Farlottine amministra il sistema di benefici denominato "Dote di Assunta" su mandato dell'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza. La "Dote" è una provvidenza erogata a favore di famiglie in situazione di particolare difficoltà economica attraverso riduzioni straordinarie dei corrispettivi di norma dovuti a fronte dei servizi scolastici fruiti. Questa serie di interventi consente a famiglie, che altrimenti non avrebbero la possibilità di sostenere integralmente il costo della frequenza scolastica, di accedere a favore dei propri figli al percorso educativo che ne deriva. Negli ultimi 12 anni tramite la Dote di Assunta sono stati elargiti aiuti per circa **1.030.000 euro**.



NOTE DI ASSUNTA

Anno scolastico	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
N. bambini che accedono alla Dote	67	86	63	88	71	55	62	63	74	56	70	43
N. famiglie che accedono alla Dote	46	63	43	64	43	40	46	43	50	40	53	31
Importo complessivo devoluto dalla Dote	€ 71.751	€ 91.362	€ 69.449	€ 89.308	€ 77.432	€ 72.298	€ 80.781	€ 99.882	€ 120.928	€ 77.952	€ 113.897	€ 64.238
Aiuto medio procapite	€ 1.071	€ 1.062	€ 1.102	€ 1.015	€ 1.091	€ 1.315	€ 1.303	€ 1.585	€ 1.634	€ 1.392	€ 1.627	€ 1.494



DETTAGLIO DEI FONDI EROGATI A VALERE SULLA DOTE DI ASSUNTA NEL CORSO DEI VARI ANNI.

B) Le borse di studio

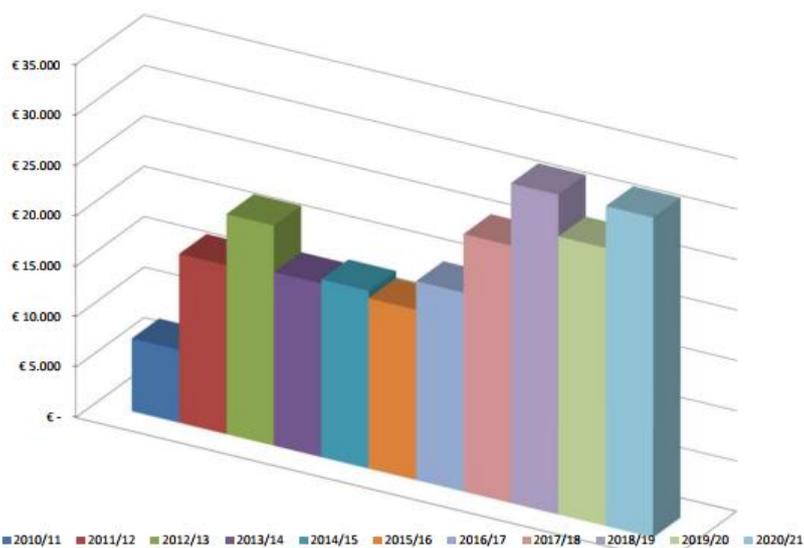
L'Opera di San Domenico promuove e sostiene le famiglie che desiderano accedere al percorso educativo proposto dalle scuole dell'Istituto Farlottine anche attraverso il concorso "Sulle tracce di Assunta Viscardi" con il quale i bambini e i ragazzi possono concorrere all'assegnazione di borse di studio che vanno a diretta decurtazione della retta di frequenza. Ogni anno vengono emessi almeno tre bandi di concorso. Ad oggi sono stati stanziati circa **234 mila euro** per le borse di studio. I criteri per l'assegnazione delle stesse prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- la situazione economica della famiglia
- l'andamento scolastico del ragazzo (o un profilo del bambino stilato dalla maestra della scuola dell'infanzia per i nuovi iscritti alla Primaria)
- il numero di figli presenti nel nucleo familiare
- eventuali disabilità del bambino o di un altro componente del nucleo familiare
- un elaborato artistico, disegnato o scritto, sulla figura di Assunta Viscardi.



BORSE DI STUDIO

Anno scolastico	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
N. bambini e ragazzi	11	24	46	46	55	56	63	77	74	66	74
Importo complessivo devoluto per le borse di studio	€ 7.230	€ 16.750	€ 21.840	€ 17.230	€ 17.650	€ 16.910	€ 19.750	€ 25.562	€ 31.730	€ 27.600	€ 31.754



FONDI MESSI A DISPOSIZIONE A TITOLO DI BORSE DI STUDIO NEL CORSO DEI VARI ANNI.

C) Sostegno alle famiglie numerose

Uno degli aspetti più apprezzati della nostra scuola da parte delle famiglie è la possibilità di accedere ad un unico istituto con figli di diverse età. Sono molti i fratelli tra gli iscritti alla Scuola San Domenico. L'Istituto, con il sostegno dell'Opera di San Domenico, favorisce l'accesso dei fratelli promuovendo sconti proporzionalmente sempre più alti alle famiglie che hanno più di un figlio nell'istituto.

D) Attività di sostegno eccedente la parte finanziata con contributi pubblici

In moltissimi casi i bambini e i ragazzi evidenziano difficoltà di vario genere: disabilità più o meno gravi, difficoltà di apprendimento o di relazione o di altra natura. Molte volte le difficoltà – eccetto casi gravi – non sono immediatamente percepite nemmeno dai genitori perché si manifestano nei primi anni di istruzione primaria, in coincidenza con l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo, oppure perché i genitori stessi faticano ad accettare un percorso "particolare" per il proprio figlio.

In generale, bambini e ragazzi con disabilità o che comunque necessitano di interventi educativi specifici sono in sensibile crescita.

Talvolta è il nostro stesso Istituto, attraverso il proprio personale docente, ad assumere l'iniziativa di mettere a punto piani formativi differenziati per affrontare anche casi in cui manchi una conclamata diagnosi di disabilità. Essi sono interventi fatti in via prudenziale, sempre d'intesa con le rispettive famiglie degli alunni interessati, che vanno al di là di quanto competerebbe in senso stretto all'Istituto ma dei quali si accerta,



per il bene del bambino, la necessità sulla base di una valutazione collegiale dei nostri docenti affiancati da specialisti esterni.

Si tratta dei casi di bambini con i cd BES, i "Bisogni educativi speciali" che abbiamo commentato anche in sede di bilancio sociale relativo ai precedenti periodi di rendicontazione.

Lo spettro di casi è piuttosto ampio. Per essi, pur evidenziando gli alunni tali bisogni, non esistono strumenti di accertamento, misurazione, diagnosi oggettivi e condivisi oppure, quand'anche tali strumenti esistano e sarebbero attivabili, non vengono accolti dalla famiglia, lasciando alla scuola un rilevante ambito di discrezionalità nel modo in cui affrontarli e tutti gli oneri conseguenti da sopportare.

Questi casi **invocano un supplemento di responsabilità in capo alla scuola**, oltre i suoi doveri primari, **assunzione di responsabilità cui Istituto Farlottine non si sottrae** dedicando a tali casi le necessarie risorse in termini di attenzioni e interventi specifici per supportare l'apprendimento dell'alunno.

L'accompagnamento che la nostra scuola offre alle famiglie è mirato ad un affiancamento "passo passo" per capire le problematiche del bimbo, accompagnare le famiglie stesse ad accettare e ad affrontare nel miglior modo possibile il percorso che si attuerà per il maggior bene del bambino, individuare e realizzare percorsi personalizzati creando (a volte proprio inventando) una didattica che si adatti alle peculiarità del bimbo, colloquiare, incontrare gli specialisti che supportano la famiglia e fare rete con loro e con i servizi del territorio, verificare il percorso fatto, pianificare il cammino futuro.



5.2.3 INTERVENTI A FAVORE DELLA CRESCITA PROFESSIONALE DI SOCI E LAVORATORI

Si è già detto della politica aziendale tesa a rafforzare la continuità occupazionale del personale.

Va ricordato in questo ambito il costante impegno rivolto ad assicurare l'adempimento rigoroso di ogni obbligo previsto dalle norme in materia e in generale a garantire, al meglio delle possibilità offerte dalla situazione aziendale, un quadro di condizioni del rapporto di lavoro dignitose e non limitate ai minimi contrattuali.

Si conferma inoltre l'impegno di salvaguardare il diritto al lavoro anche di quelle categorie spesso non adeguatamente tutelate come le madri, i giovani, gli stranieri. La presenza femminile, in ampia maggioranza nel nostro organico, è chiaramente evidenziata nei dati riportati nella sezione 5.1.

La formazione del personale

Istituto Farlottine attribuisce da sempre grande importanza alla formazione del proprio personale e attua scelte coerenti con questo approccio che potremmo definire "pregiudiziale e strategico".

Approccio che, come diremo anche altrove in questo documento, a sua volta si basa sulla constatazione che le ricchezze maggiori della nostra cooperativa sono rappresentate dalle persone che vi operano.

Nell'ambito della formazione del personale pertanto sono state attivate, anche nell'esercizio 2020/2021 come nei precedenti, diverse iniziative formative che hanno trasversalmente interessato una ampia parte del nostro personale e comportato un monte complessivo di ore di frequenza alquanto significativo:

- la formazione del personale cd. "obbligatoria" - o comunque richiesta per adempiere a disposizioni normative o a regole di buona prassi - finanziata con risorse integralmente stanziata dalla cooperativa,
- corsi di formazione integrativa in parte organizzata internamente ed in parte con l'intervento di enti esterni, finanziata con risorse in misura prevalente stanziata dalla cooperativa.

La formazione obbligatoria

I relativi dettagli nella tabella seguente.



Formazione obbligatoria 2020/21			
Contenuti formazione	N. partecipanti	Formatore	n. ore
Primo soccorso Corso completo	6	FISM	12
Sicurezza	24	Ing. Codeleoncini Marco	12
Alimentarista	8	Dott. Venturini	4
TOTALI	38		

La formazione integrativa

Per quanto attiene alla formazione integrativa interna a beneficio del personale, organizzata nell'anno di riferimento, essa è stata orientata, in conformità agli standard adottati dal nostro Istituto, ad alcune tematiche considerate di particolare valenza per l'attività delle nostre scuole, inclusa la formazione antropologica e pedagogica/educativa, su un tema scelto di anno in anno, nonché quella svolta in preparazione ai momenti più significativi dell'anno liturgico.

La formazione ha riguardato circa 70 dipendenti con un monte-ore di frequenza complessivo di 420 ore.

Per quanto riguarda la formazione integrativa del personale messa in atto con il concorso di enti esterni, oltre a quella realizzata grazie al supporto di FOE (Federazione Opere Educative) la parte più significativa della stessa è stata attuata con l'intervento di « FOND.E.R. - Fondo Enti Religiosi » (con sede a Roma, Via Vincenzo Bellini 10).

FOND.E.R. è il « *Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua negli Enti Religiosi* » previsto dalla legge 388/2000 con lo scopo di promuovere la formazione continua dei dipendenti degli Enti religiosi in un'ottica di qualificazione dei lavoratori e miglioramento dei servizi offerti dalle imprese aderenti al Fondo.

FOND.E.R. è un organismo di natura associativa senza scopo di lucro costituito a seguito dell'Accordo Interconfederale stipulato il 21 Giugno 2005 dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale nei settori della Scuola e del Socio-Sanitario-Assistenziale-Educativo.

FOND.E.R. ha concorso al sostenimento dei costi per le iniziative formative di cui trattasi; peraltro si tratta di un intervento finanziario di cui la nostra cooperativa ha titolo di fruire in virtù dei contributi associativi che la stessa versa in qualità di aderente al Fondo stesso.



Informazioni su corsi attivati, relative tematiche e ulteriori dettagli sono sintetizzati nella tabella seguente.

Formazione integrativa esternalizzata 2020/21	Durata corsi	Partecipanti
Convegno FOE	1,5h	7
Formazione organizzata da FISM/Comune Bologna destinata a insegnanti/educatrici polo infanzia su tematiche educative inerenti il gioco e il linguaggio	4h	13
<u>I corsi di formazione 2020/2021 con intervento FOND.E.R.</u>		
Nido e scuola dell'infanzia al tempo del coronavirus tra timori da superare e occasioni da valorizzare	10h	14
Formazione per la scuola primaria: (1) Didattica multimediale e strategie educative per recuperare il senso di unità nella scuola. (2) Strategie per la competitività	30h	18
Formazione per la scuola secondaria: Didattica multimediale e strategie educative per recuperare il senso di unità nella scuola	18h	18
Competenze per la internazionalizzazione del Curricolo Formazione per la scuola secondaria	18h	20
		90



5.2.4 L'ATTIVITÀ DI AIUTO E SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA.

L'Istituto Farlottine interviene, in convenzione con l'Opera di San Domenico e l'Associazione di Volontariato "La Porticina", per la realizzazione di una iniziativa denominata "Porticina della Provvidenza".

Grazie a questa iniziativa, che rende attuale l'impegno caritativo che ha sempre caratterizzato la missione di Assunta Viscardi, viene offerto un sostegno significativo agli sforzi della Chiesa locale in favore degli Ultimi e dei più bisognosi.

Concretamente l'iniziativa si attua attraverso la distribuzione di generi di prima necessità e l'accoglienza, compatibilmente con la situazione sanitaria, a persone bisognose o in stato di indigenza.

Questi gli interventi compiuti:

	Numero
Soggetti aiutati nel 2018	3.300
Soggetti aiutati nel 2019	3.330
Soggetti aiutati nel 2020	2.028
Soggetti aiutati nel 2021	2.500



La sede della *Porticina della Provvidenza*



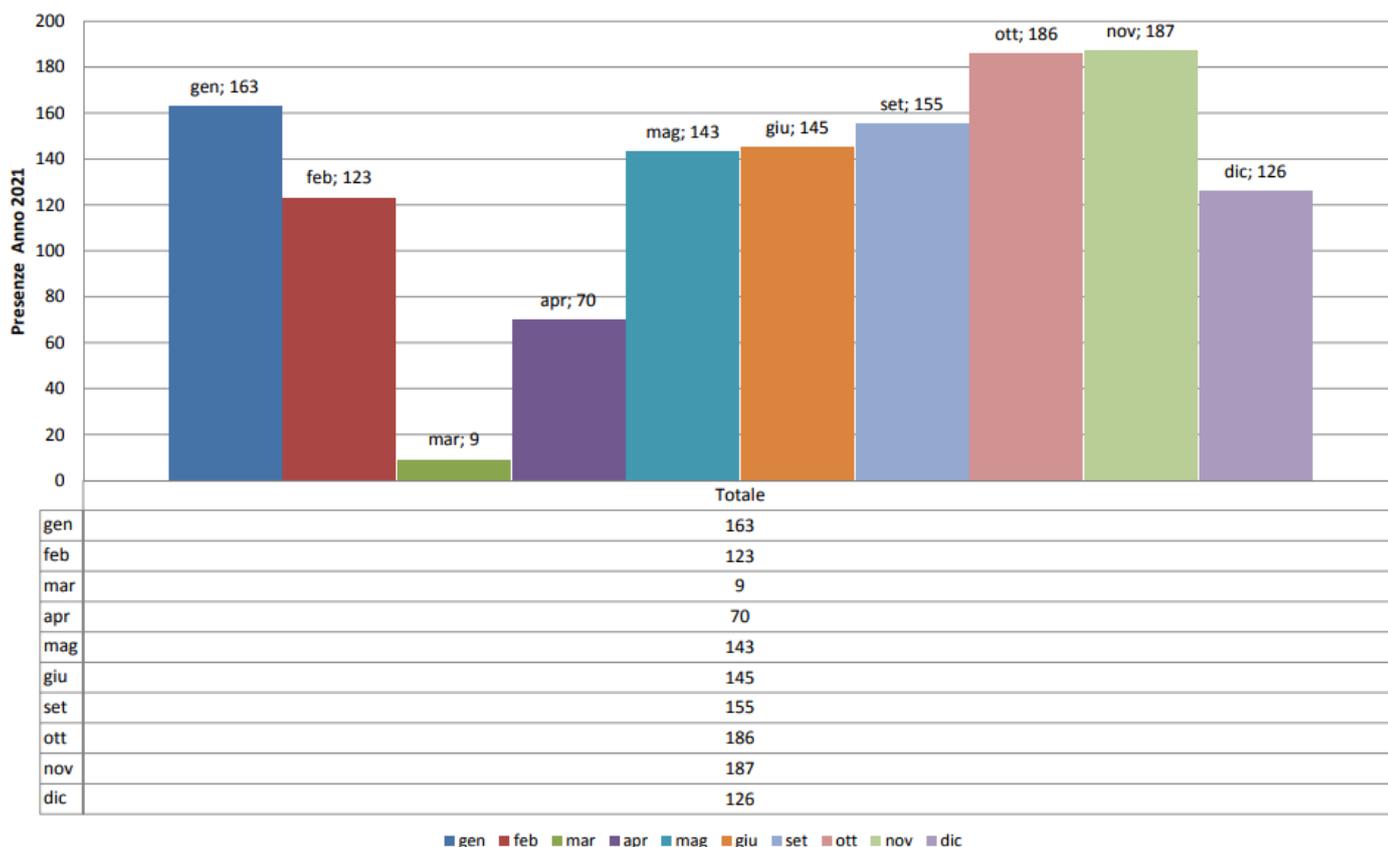
L'attività svolta nell'anno di cui trattasi ha sostanzialmente mantenuto le caratteristiche già descritte nei bilanci relativi ai precedenti periodi di rendicontazione con una graduale ripresa del numero degli accessi dopo il drastico calo causato dall'emergenza sanitaria.

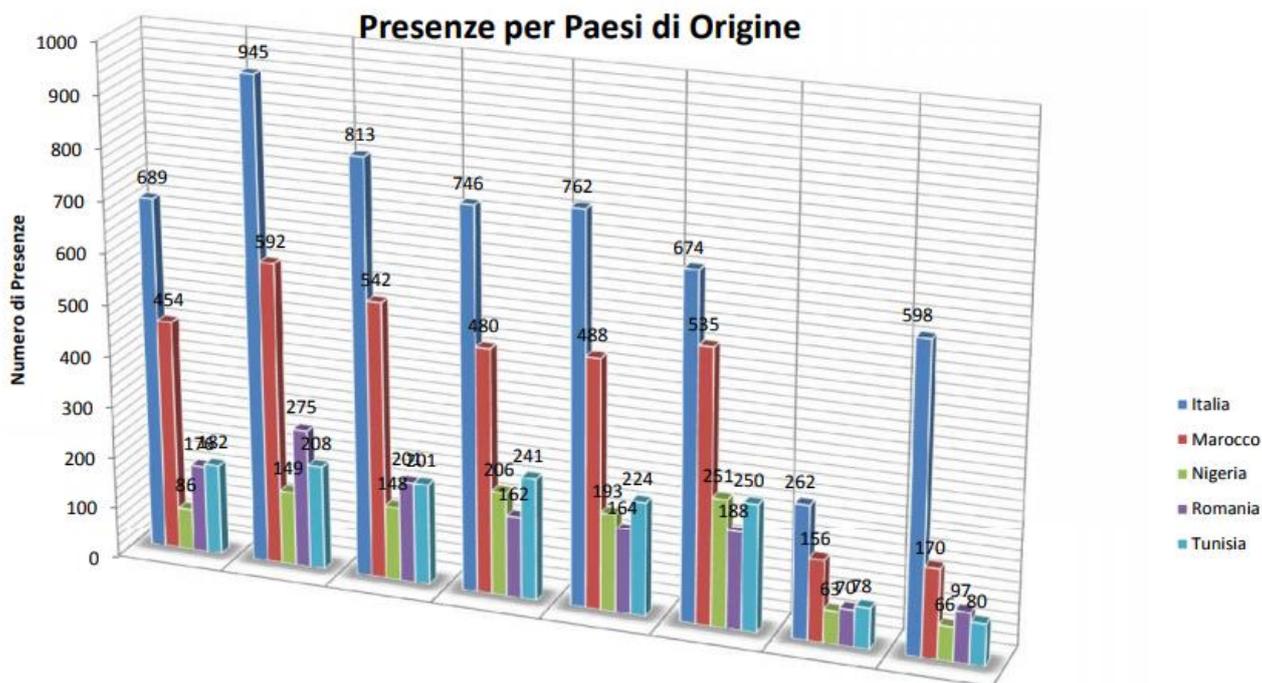
La Porticina della Provvidenza è entrata a far parte dell'associazione Fratelli Tutti Gaudium che persegue finalità di cooperazione e coordinamento tra i circa venti Enti del mondo delle iniziative di carità e solidarietà che l'hanno costituita.

Nell'anno 2021 è proseguita la collaborazione con il Tribunale dei minori al fine di ospitare ragazzi in affidamento ai servizi sociali.

A seguire due grafici sull'andamento nel 2021 degli accessi in sede per richieste di aiuto.

Presenze Anno 2021





	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
■ Italia	689	945	813	746	762	674	262	598
■ Marocco	454	592	542	480	488	535	156	170
■ Nigeria	86	149	148	206	193	251	63	66
■ Romaniaa	176	275	201	162	164	188	70	97
■ Tunisia	182	208	201	241	224	250	78	80

Raggruppamento per Anni



La Porticina della Provvidenza



5.3 LA DIMENSIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Premettiamo anzitutto che tutti i dati economici riportati si riferiscono a periodi annuali compresi tra l'1/9 e il 31/8 dell'anno successivo in conformità con gli esercizi sociali della nostra cooperativa che s'iniziano l'1 settembre e si chiudono il 31 agosto.

5.3.1 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il parametro del **valore aggiunto** misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento ai portatori d'interesse (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione.

Le tabelle di questa sezione mettono in evidenza origine, ripartizione, destinazione della ricchezza economica prodotta da Istituto Farlottine, con una impostazione conforme allo standard raccomandato dal "Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS)".



Valori in € / 1000

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2020/21	2019/20	2018/19
A) Valore della produzione	1.923,95	1.531,23	2.052,12
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	1.876,70	1.502,36	2.012,58
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Altri ricavi e proventi	47,24	28,87	39,54
Ricavi della produzione tipica	1.923,95	1.531,23	2.052,12
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B) Costi intermedi della produzione	-618,15	-519,55	-576,91
6. Consumi di materie prime: > Consumi di materie sussidiarie > Consumi di materie di consumo > Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute)	-118,21	-94,81	-137,72
7. Costi per servizi	-312,74	-316,52	-284,00
8. Costi per godimento di beni di terzi	-9,71	-5,69	-21,03
9. Accantonamenti per rischi	-100,00	-15,00	
10. Altri accantonamenti			-0,38
11. Oneri diversi di gestione	-77,49	-87,53	-133,78
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.305,80	1.011,68	1.475,21
C) Componenti accessori e straordinari	14,46	30,42	0,17
12. +/-Saldo gestione accessoria Ricavi accessori - Costi accessori	14,44	19,62	13,93
13 +/-Saldo componenti straordinari Ricavi straordinari - Costi straordinari	0,02	10,81	-13,75
	28,54	19,06	10,52
	-28,51	-8,25	-24,27
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.320,26	1.042,10	1.475,39
- Ammortamenti della gestione	-134,54	-123,49	-91,44
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.185,72	918,61	1.383,94



Val. in € /1000

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	2020/21	2019/20	2018/19
A. Remunerazione del Personale	2.063,13	1.930,34	2.225,48
Personale non dipendente			
Personale dipendente	2.063,13	1.930,34	2.225,48
a) remunerazioni dirette	1.697,70	1.545,15	1.766,30
b) remunerazioni indirette	362,43	384,34	459,18
c) quote di riparto del reddito	3,00	0,85	
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-917,53	-1.040,65	-848,67
Imposte dirette	3,40	13,07	20,24
Imposte indirette	62,46	60,08	58,46
- sovvenzioni in c/esercizio	-983,38	-1.113,80	-927,37
C. Remunerazione del Capitale di Credito	0,00	0,17	0,44
Oneri per capitali a breve termine		0,17	0,44
Oneri per capitali a lungo termine			
D. Remunerazione del Capitale di Rischio	0,00	0,00	0,00
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)			
E. Remunerazione dell'Azienda	16,82	6,55	-9,04
+/- Variazioni riserve	16,82	6,55	-9,04
F. Liberalità	23,30	22,21	15,74
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.185,72	918,61	1.383,94



5.3.2 RAPPRESENTARE LA RICCHEZZA ECONOMICA CREATA DA "ISTITUTO FARLOTTINE" CON UNA ACCEZIONE PIÙ AMPIA

La rappresentazione della ricchezza creata, fornita con il precedente rendiconto, è naturalmente basata sui flussi finanziari effettivi.

Tuttavia la ricchezza economica, cioè il valore economico dei molteplici benefici apportati, creata dalla attività svolta da Istituto Farlottine, a chi è portatore di interesse, è considerevolmente più ampia. Esiste infatti una parte di questo valore che "non si paga" e, in quanto non fatto emergere da uno scambio di valori finanziari, non è oggetto di rilevazione contabile. Ma non per questo esso è meno meritevole di essere quantificato e rappresentato.

Cercheremo di farlo in questa sezione con i rendiconti che seguiranno.

I BENEFICI DERIVATI ALLA COLLETTIVITÀ DALL'ATTIVITÀ DI ISTITUTO FARLOTTINE

Un metodo utile per intercettare il valore complessivo del servizio svolto da una scuola paritaria come la nostra è quello di misurare quanto sia il beneficio arrecato alla collettività.

Va doverosamente premesso che l'opera formativa e per la crescita umana e cristiana, la promozione umana e solidarietà sociale, il sostegno alle famiglie, la creazione di posti di lavoro stabili sono **i principali e più preziosi contributi** offerti da Istituto Farlottine alla collettività la quale annovera questi stessi valori tra i fondamenti del suo esistere e del suo costituirsi come entità nazionale.

Ma occorre anche considerare che questa missione – che surroga un compito che competerebbe allo Stato con costi a proprio carico – produce risparmi di costi e dà luogo a entrate fiscali a favore della pubblica amministrazione. Per la parte in cui questo insieme di benefici eccede le provvidenze e i contributi che gli enti pubblici erogano a nostro favore per concorrere ai costi della nostra attività, si genera inevitabilmente della ricchezza di cui beneficia l'intera collettività.

I risparmi di costi sono resi possibili sia dal trasferimento a carico delle famiglie degli alunni di parte degli oneri necessari per fare funzionare le strutture scolastiche private sia dal fatto che molte di queste strutture, tra cui la nostra, fanno ogni possibile sforzo per mantenere le rette ad un livello accessibile al maggior numero di famiglie. E tuttavia il fatto che il costo dei servizi scolastici resi da tali strutture sia tenuto basso non riduce il valore dei servizi stessi.

Per valutare il costo risparmiato esiste da anni un parametro, il Costo medio per studente (CMS) distinto per livello di istruzione, pubblicato dal MIUR e al quale la stessa pubblica amministrazione fa riferimento nei casi in cui intenda fissare le soglie tariffarie, praticate dalle strutture scolastiche private, che permettono solo di coprire i costi di esercizio scolastico e non anche di generare dei profitti.

IL CMS per l'anno a cui si riferisce il presente bilancio è il seguente:



- per ogni iscritto alla Scuola dell'infanzia € 6.028
- per ogni iscritto alla Scuola primaria € 6.289
- per ogni iscritto alla Scuola secondaria inf. € 6.916

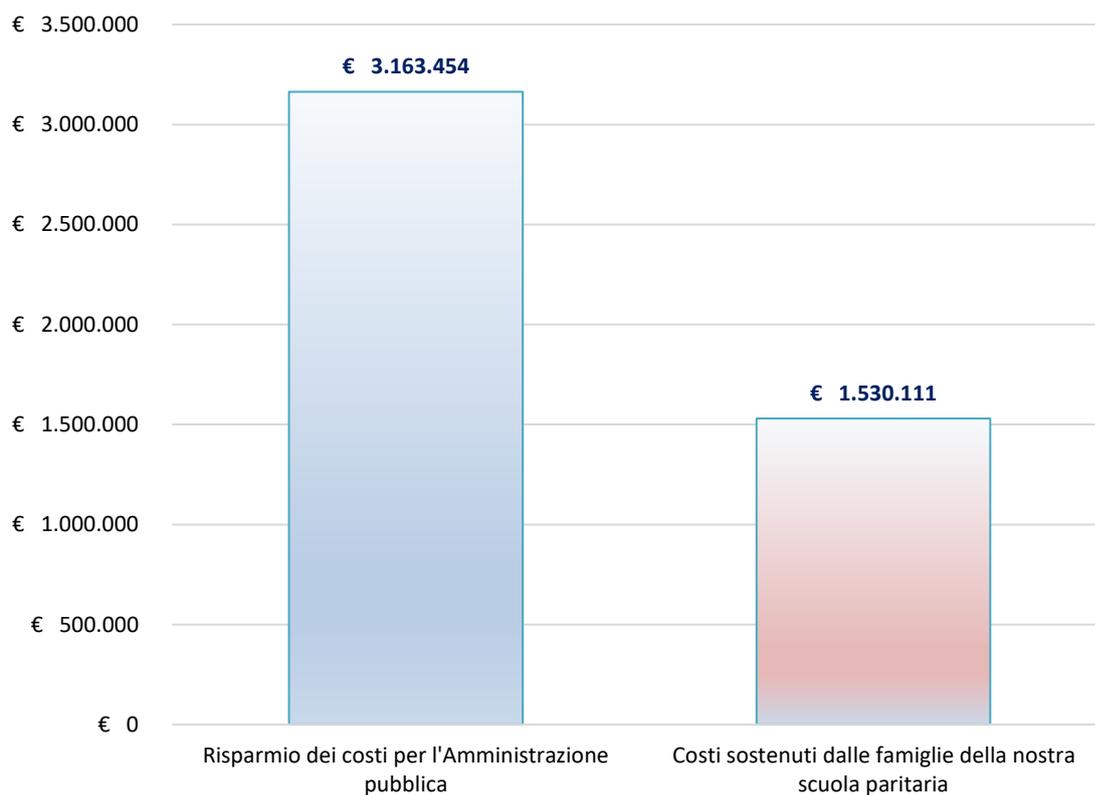
La tabella che segue illustra l'esercizio di stima dei benefici economici procurati alla collettività dall'attività di Istituto Farlottine nell'anno 2020/21.

L'esercizio è svolto quantificando il valore delle prestazioni scolastiche erogate sulla base del CMS. La valutazione è limitata ai soli settori scolastici per cui è stato pubblicato il relativo CMS e quindi **non tiene conto del Nido e della Sezione Primavera.**

VALUTAZIONE DELLA DIMENSIONE ECONOMICA DEI BENEFICI APPORTATI ALLA COLLETTIVITA' DALLA ATTIVITA' DELL'ISTITUTO FARLOTTINE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/21			
	ISCRITTI 2020/21	CMS UNITARIO	IMPORTI COMPLESSIVI
SCUOLA INFANZIA	145	€ 6.028	€ 873.988
SCUOLA PRIMARIA	231	€ 6.289	€ 1.452.685
SCUOLA SECONDARIA	121	€ 6.916	€ 836.782
TOTALE risparmio costi per l'Amministrazione scolastica			€ 3.163.454
A FRONTE DEI QUALI:			
- CONTRIBUTI EROGATI (Ministeriali, Regionali)		(*)	-€ 436.762
- CONTRIBUTI EROGATI (Provinciali)			-€ 16.000
- CONTRIBUTI EROGATI (Comunali)		(*)	-€ 340.841
- IMPOSTE E TASSE pagate da Istituto Farlottine			€ 65.854
- IVA sui corrispettivi scolastici pagata dalle famiglie			€ 93.835
BENEFICIO ECONOMICO NETTO CONSEGUITO DALLA COLLETTIVITA'			€ 2.529.541
di cui:			
> derivante dai costi scolastici gravanti sulle famiglie			€ 1.530.111
> derivante dal valore economico creato dall'attività scolastica di Istituto Farlottine			€ 999.430
(*) Non considerati i contributi per sostegni			
La tabella non tiene conto dei settori scolastici di Nido e Primavera. Inoltre i risparmi di costo sono determinati per difetto in quanto i CMS tengono conto delle sole spese correnti e non considerano tutte le altre voci che concorrono a formare il finanziamento pubblico della scuola statale.			



Raffronto tra valore dei servizi scolastici offerti da Istituto Farlottine nel 2020/21, determinato in base al Costo Medio Studente, e ammontare dei corrispettivi effettivamente pagati per essi dalle famiglie





QUANTA RICCHEZZA ECONOMICA CREA "ISTITUTO FARLOTTINE" ?

Dopo aver stimato quanto è il beneficio apportato alla collettività, cerchiamo ora di arrivare ad una valutazione complessiva della ricchezza creata dalla nostra cooperativa a beneficio dei nostri principali portatori d'interesse in modo da tenere conto anche di quella dimensione del suo valore che sfugge ai normali parametri di rilevazione contabile. Ciò deriva dal presupposto che tra gli stessi stakeholders debba essere annoverata la collettività stessa e che, naturalmente, vengano esclusi dal perimetro della valorizzazione gli effetti della formazione e dell'apprendimento in capo agli alunni.

STIMA VALORE ECONOMICO DELLA RICCHEZZA PRODOTTA

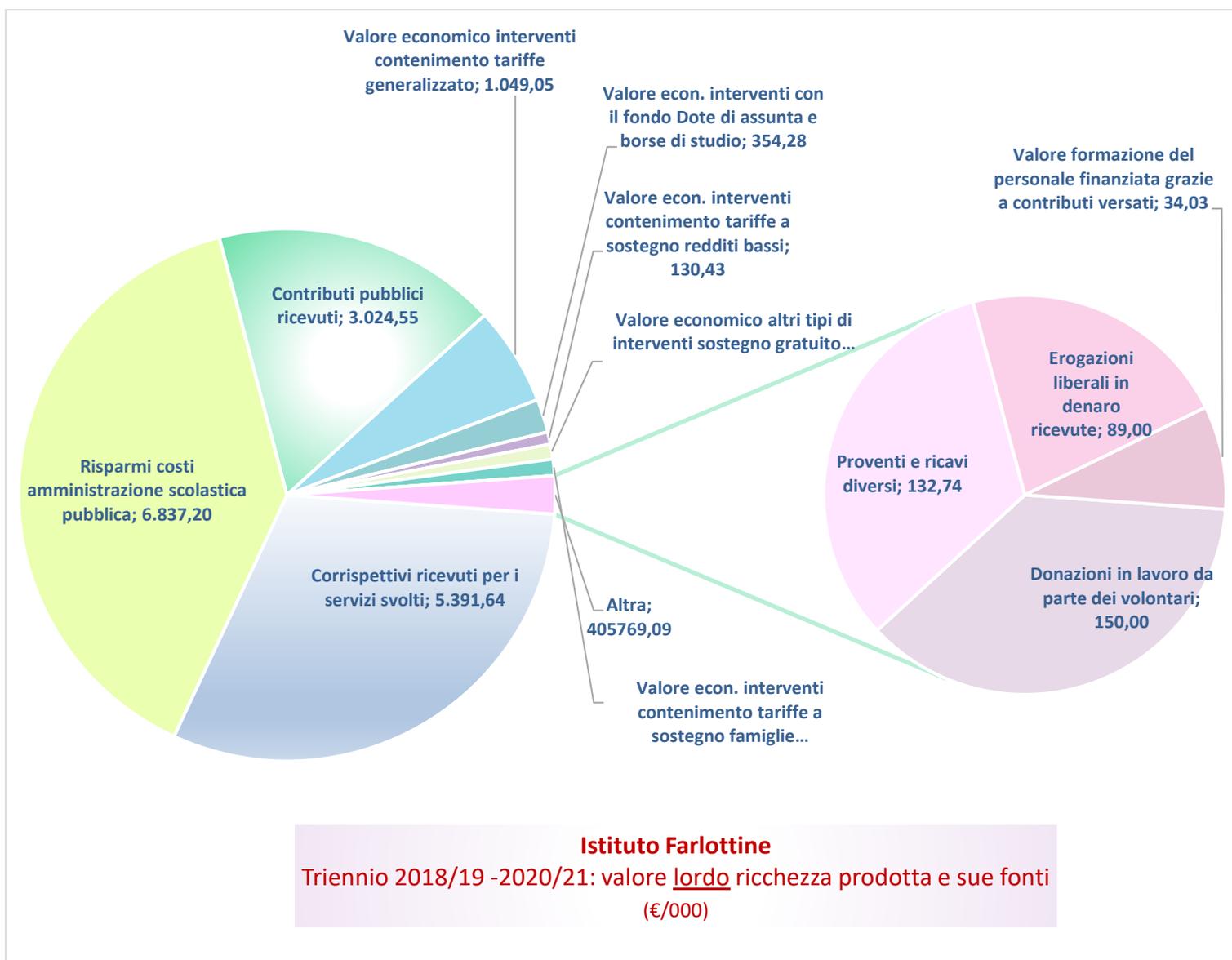
(Importi in migliaia di euro)	Esercizi sociali			Totale triennio
	2020-2021	2019-2020	2018-2019	
VALORE ECONOMICO DELLA RICCHEZZA LORDA PRODOTTA:				
Corrispettivi da servizi educativi, scolastici e complementari agli stessi	1.876,70	1.502,36	2.012,58	
Contributi in conto esercizio	983,38	1.113,80	927,37	
Erogazioni liberali ricevute	34,68	29,54	24,79	
Altri ricavi	48,94	33,95	27,82	
Valore complessivo ricavi (esclusi finanziari) secondo criteri contabili ordinari	2.943,70	2.679,64	2.992,55	8.625,37
Proventi finanziari				
Proventi finanziari	6,61	4,06	11,38	
Stima valore risparmi di costo dell'amministrazione scolastica pubblica	2.463,69	2.009,92	2.363,59	
Valore economico totale delle riduzioni tariffarie e facilitazioni a fronte sospensione attività in presenza per emergenza Covid-19	77,07	382,50		
Valore opere volontariato svolte nell'interesse dell'Istituto per le sue attività scolastiche ed educative	50,00	50,00	50,00	
Valore economico interventi sui corrispettivi tramite il fondo "Dote Assunta"	64,20	113,90	78,00	
Valore borse di studio assegnate	38,85	27,60	31,73	
Controvalore politiche generalizzate di contenimento tariffario	187,67	150,24	201,26	
Controvalore dell'IVA applicata senza incrementare i corrispettivi			50,31	
Valore economico riduzioni tariffarie legate al numero di figli	56,80	58,97	58,89	
Valore economico riduzioni tariffarie legate alla situazione reddituale	49,44	39,63	41,36	
Valore economico interventi sostegno non cofinanziati per casi di difficoltà apprendimento	29,00	41,00	72,00	
Valore economico attività di doposcuola gratuito e personalizzato		5,00	5,00	
Controvalore sportelli genitori gratuiti con specialisti (psicologo, pedagogo, nutrizionista...)	2,00	2,00	2,00	
Valore di costo della formazione del personale	11,85	9,28	12,90	
Valore complessivo lordo della ricchezza prodotta	5.980,87	5.573,73	5.970,97	17.535,06



	Esercizi sociali			Totale triennio
	2020-2021	2019-2020	2018-2019	
Valore <u>lordo</u> della ricchezza prodotta come sopra determinato	5.980,87	5.573,73	5.970,97	
<u>a dedurre:</u>				
<u>COSTI ESTERNI:</u>				
costi per beni e servizi	-381,98	-362,55	-351,33	
godimento beni di terzi	-9,71	-5,69	-21,03	
altri oneri di gestione e straordinari	-106,00	-95,95	-158,49	
<u>COSTI PER CONSERVAZIONE E RINNOVO PATRIMONIO E STRUTTURE:</u>				
Ammortamenti, svalutazioni	-134,54	-123,49	-91,44	
Manutenzioni	-48,97	-48,77	-70,40	
Accantonamenti per rischi e oneri	-100,00	-15,00	-0,38	
Valore complessivo <u>netto</u> della ricchezza prodotta	5.199,67	4.922,28	5.277,91	15.399,86

Detto con i termini più tecnici della rendicontazione sociale, con l'esercizio di stima della ricchezza prodotta (tavola precedente) e di quella destinata (tavola seguente) si procede a determinare il valore di quelli che si definiscono gli "outcome" dell'attività esercitata dalla nostra impresa sociale.

Con l'aiuto del grafico seguente è possibile vedere più chiaramente la scomposizione e la proporzione tra le diverse fonti da cui deriva la **ricchezza lorda** prodotta nel triennio.



Istituto Farlottine
Triennio 2018/19 -2020/21: valore lordo ricchezza prodotta e sue fonti
(€/000)



LA RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA "ISTITUTO FARLOTTINE": CHE NE ABBIAMO FATTO? ²

La risposta più immediata a questa domanda si desume dal guardare prima di tutto a quella che è la missione primaria, quella per così dire istituzionale, del nostro Istituto così come messa in evidenza nei capitoli precedenti, vale a dire "fare scuola", educare secondo un certo ordine di valori ma anche porsi al servizio dei più bisognosi: sono quelli che, con il termine tecnico della rendicontazione sociale, vengono definiti gli "output".

Quindi, limitando l'analisi ai dati dell'esercizio 2020/21, si può affermare che l'uso, o per meglio dire la destinazione, dei **5,2 milioni** di euro di ricchezza economica netta creata ha permesso il realizzarsi delle opere e attività che in parte abbiamo già messo in evidenza nelle scorse sezioni:

- ✓ accogliere e offrire i nostri servizi scolastici e formativi e quindi svolgere, nella prospettiva dell'interesse della collettività, uno dei suoi compiti primari, cioè formare e istruire le giovani generazioni. Ma in un senso più ampio e per noi più pregnante, offrire il nostro appoggio e affiancamento alle famiglie nella loro opera educativa a circa **550** bambini e ragazzi
- ✓ fornire agli iscritti servizi di refezione consistiti nell'erogare circa **70 mila** pasti
- ✓ erogare **prestazioni didattiche a distanza** durante il **mese** di sospensione dei servizi in presenza
- ✓ fornire oltre **900** ore di accoglienza pre/post-scuola
- ✓ accogliere **8** bambini/ragazzi con disabilità certificate e diversi altri con bisogni educativi speciali erogando a beneficio degli stessi centinaia di ore di servizi scolastici di sostegno o comunque differenziati
- ✓ accogliere settimanalmente circa **60** iscritti ai nostri centri estivi che sono stati operativi fino a fine luglio

per limitarci agli aspetti salienti dell'attività svolta, a cui occorre aggiungere le opere di carità che abbiamo concorso a mettere in atto come evidenziato illustrando l'attività della "Porticina della Provvidenza".

Tuttavia, analogamente a quanto detto in sede di determinazione della ricchezza creata, limitare lo sguardo ai servizi istituzionali di maggiore evidenza non è sufficiente per avere una panoramica completa di come sia stata destinata tutta la ricchezza economica che attività e servizi dell'Istituto Farlottine hanno permesso generare.

Per fare ciò occorre identificare ed includere nell'analisi tutti i portatori d'interesse che concorrono alla creazione e alla destinazione della ricchezza prodotta, a partire da soci e lavoratori la cui opera è ricompensata attingendo alla ricchezza creata.

A ciò è dedicato il prossimo rendiconto tramite cui viene identificato il perimetro dei beneficiari della ricchezza creata e quanto della stessa è stato a loro destinato.

² I dati indicati in questa sezione annoverano anche le indicazioni richieste punto 5) del paragrafo 6 del già citato DM 4/7/2019.



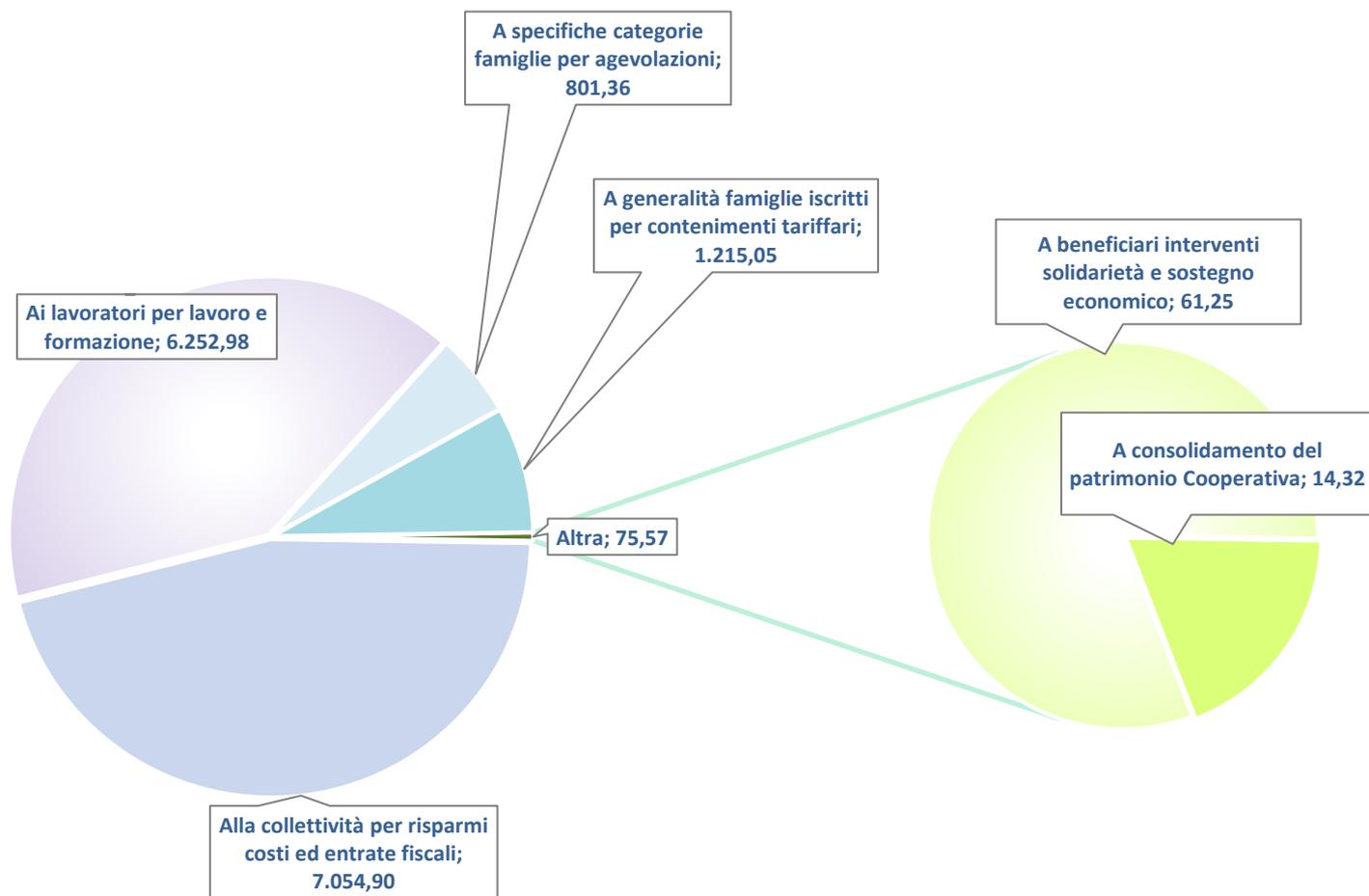
Il riepilogo caratterizza tale destinazione in relazione alle esigenze ed attese dei portatori d'interesse e al valore delle utilità apportate con riferimento a tali esigenze. Il totale della ricchezza destinata coincide naturalmente con quello della ricchezza creata di cui al precedente rendiconto.

(Importi in migliaia di euro)	Esercizi sociali			Totale triennio
	2020-2021	2019-2020	2018-2019	
DESTINAZIONE DELLA RICCHEZZA NETTA PRODOTTA:				
> <u>Ai LAVORATORI</u>	<u>2.074,98</u>	<u>1.939,62</u>	<u>2.238,38</u>	<u>6.252,98</u>
Ricchezza distribuita per lavoro e formazione ai Soci	507,92	420,61	476,25	
Ristorno ai Soci lavoratori	3,00	0,85	0,00	
Ricchezza distribuita per lavoro e formazione ai dipendenti	1.552,21	1.508,88	1.749,23	
Valore economico sola formazione non inclusa nelle voci precedenti	11,85	9,28	12,90	
<i>[Valore economico sola formazione inclusa nell'importo retribuzioni]</i>	<i>45,01</i>	<i>[44,20]</i>	<i>[47,88]</i>	
> <u>A SOCI persone giuridiche a fronte utilizzo delle strutture immobiliari</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
> <u>Alle FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI, in modo generalizzato, in relazione a:</u>	<u>316,74</u>	<u>589,74</u>	<u>308,57</u>	<u>1.215,05</u>
Riduzioni tariffarie causa sospensione attività in presenza per Covid-19	77,07	382,50		
Interventi di contenimento tariffario generalizzato	187,67	150,24	251,57	
Attività di supporto svolte dai volontari dell'Istituto	50,00	50,00	50,00	
Attività di doposcuola gratuito e personalizzato	0,00	5,00	5,00	
Sportelli genitori gratuiti con specialisti (psicologo, pedagogista, nutrizionista; docenti)	2,00	2,00	2,00	
> <u>A specifiche categorie di FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI in relazione a:</u>	<u>238,29</u>	<u>281,10</u>	<u>281,98</u>	<u>801,36</u>
Agevolazioni tariffarie legate al numero di figli	56,80	58,97	58,89	
Agevolazioni tariffarie legate alla situazione reddituale	49,44	39,63	41,36	
Agevolazioni tariffarie per i casi di difficoltà economiche	64,20	113,90	78,00	
Valore interventi sostegno non cofinanziati per casi di difficoltà apprendimento	29,00	41,00	72,00	
Valore borse di studio assegnate	38,85	27,60	31,73	
> <u>A BENEFICIARI DI INTERVENTI DI SOLIDARIETA' E SOSTEGNO ECONOMICO</u>	<u>23,30</u>	<u>22,21</u>	<u>15,74</u>	<u>61,25</u>
Donazioni ed erogazioni liberali	23,30	22,21	15,74	



(Importi in migliaia di euro)	Esercizi sociali			Totale triennio
	2020-2021	2019-2020	2018-2019	
> <u>Alla COLLETTIVITA' per risparmi di costo servizio scolastico pubblico</u>	<u>2.369,85</u>	<u>1.934,80</u>	<u>2.262,96</u>	<u>6.567,62</u>
> <u>Alla COLLETTIVITA' per entrate fiscali generate da attività scolastica</u>	<u>159,69</u>	<u>148,27</u>	<u>179,32</u>	<u>487,28</u>
> <u>AL CONSOLIDAMENTO PATRIMONIALE DELLA COOPERATIVA PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO</u>	<u>16,82</u>	<u>6,55</u>	<u>-9,04</u>	<u>14,32</u>
Totale della ricchezza netta destinata	5.199,67	4.922,28	5.277,91	15.399,86

Il grafico seguente mette più chiaramente in evidenza sia l'entità che le proporzioni in base a cui i diversi portatori d'interesse hanno beneficiato della **ricchezza netta** erogata nell'ultimo triennio.



Istituto Farlottine
Triennio 2018/19 -2020/21: destinazione ricchezza netta prodotta
(€/000)



5.4 ALTRI DATI ECONOMICI

L'evoluzione del Patrimonio netto nell'ultimo triennio

	31/8/2019	31/8/2019	31/8/2020
Capitale Sociale	€ 50.850	€ 50.850	€ 50.850
Totale Riserve	€ 369.706	€ 360.665	€ 367.015
Totale Patrimonio Netto	€ 420.556	€ 411.515	€ 417.915

Altre informazioni economiche. Rinvio

Per quanto concerne gli investimenti in corso e, in generale, per ogni altra informazione di carattere economico e finanziario non oggetto di esame nelle sezioni precedenti, non si ravvisano circostanze particolari da segnalare oltre a ciò che è riportato nel bilancio d'esercizio redatto ai sensi delle norme civilistiche, a cui si rinvia.



CAPITOLO 6

ALTRE INFORMAZIONI

6.1 INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE

Non sussiste alcuna controversia in corso rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

6.2 VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SU EVENTUALI RISCHI E CRITICITÀ (6° paragrafo linee guida ex DM 4/7/19)

Gli amministratori hanno ravvisato la necessità di stanziare un accantonamento straordinario prudenziale di 100 mila euro a fronte del rischio di costi addizionali che potrebbero derivare dalla mancanza di una previsione chiara e puntuale - nel contratto collettivo correntemente applicato - in materia di inquadramento del personale adibito a mansioni educativo-formative. Questa indeterminatezza della contrattazione collettiva potrebbe portare, ad avviso degli amministratori, a possibili vertenze nei casi in cui tali mansioni riguardano sostegni di alunni con bisogni educativi differenziati. Il suddetto accantonamento è ritenuto congruo in ordine alla copertura delle conseguenze negative che il rischio stesso potrebbe comportare.

A giudizio degli amministratori non sussistono altri rischi cui l'Istituto sia potenzialmente esposto né fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei suoi fini istituzionali né ancora criticità emerse nella gestione che richiedano procedure da porre in essere - per prevenire tali rischi o per la mitigazione degli effetti negativi degli stessi - oltre quelle già regolarmente messe in atto.

6.3 FATTI INTERVENUTI DOPO LA CONCLUSIONE DELL'ANNO DI BILANCIO.

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.



CAPITOLO 7

RENDICONTAZIONE AMBIENTALE. CENNI

In conformità a quanto precisato dalle linee guida di cui al citato DM 4/7/2019, si ritiene che non ricorra la necessità di svolgere una rendicontazione ambientale dato che l'attività portata avanti dall'Istituto Farlottine è ad impatto ambientale estremamente ridotto.

Ci limitiamo in questa sede a ribadire il nostro impegno a che lo svolgimento della nostra attività avvenga sempre nel sostanziale e ragionevole rispetto dell'ambiente.

L'ambiente va inteso nella sua accezione più ampia di tutela e rispetto dello spazio fisico naturale circostante, di contenimento dell'impatto sulle risorse non rinnovabili e di coerenza con l'esigenza di uno quadro generale di sviluppo sostenibile.

Ma tale ampiezza di sguardo all'ambiente necessariamente include una attenzione particolare all'**ecologia dell'uomo** che del rispetto dell'ambiente, nel senso normalmente inteso, costituisce presupposto necessario.

Riteniamo che sia ancor più prezioso il fatto che questo impegno si riflette anche nella nostra azione educativa affinché a queste consapevolezze siano formate anche e soprattutto le nuove generazioni.



PARTE QUARTA

PROSPETTIVE FUTURE

Pensare il futuro facendo tesoro del passato

Un anno ricco di anniversari importanti

L'anno 2020-21 è stato un anno ricco di anniversari: sono passati 800 anni dalla morte del santo Padre Domenico, 100 anni dall'incontro di Assunta con l'Opera San Domenico, 20 anni dall'inizio della nuova fase dell'Istituto Farlottine e, contemporaneamente, dalla nascita dell'Associazione Maria Glicofilusa che 'abita' questa nostra opera educativa, cercando di sostenerla e condurla, affinché sia non semplicemente una struttura scolastica, ma, come diceva Assunta stessa, *"un cuore che vuole fare tutto quello che può per l'infanzia, vuole portare serenità nel cuore dei bimbi e delle loro famiglie, vuole soprattutto che le loro anime si dirigano a Dio"* (Strenna 1932).

L'occasione di questo bilancio sociale diventa quindi un'opportunità per guardare a questi venti anni di esperienza e individuare alcuni dei principi che hanno accompagnato il nostro sviluppo in questo periodo e che, rappresentando la peculiarità dell'Istituto Farlottine, possono illuminare le prospettive che si aprono per il futuro.

Potrei indicare almeno tre aspetti che connotano la specificità del cammino dell'Istituto Farlottine: rispondere ad una chiamata, adottare un approccio comunitario, seguire le orme di un maestro.

Rispondere a un appello

Quando nell'estate del 2000 il Consiglio dell'Opera, nella persona dell'allora Presidente Ing. Giuseppe Coccolini e dell'Assistente P. Vincenzo Benetollo, ci interpellò, utilizzò parole molto eloquenti: *"La Provvidenza per mano nostra oggi Vi interPELLa ponendovi davanti la possibilità di raccogliere l'eredità delle Vostre Consorelle Domenicane. Dunque la domanda che a nome di tutto il Consiglio dell'Opera Vi rivolgo è questa: volete diventare il 'cuore' di un progetto di apostolato a favore dell'infanzia?"*

Tutt'ora chi fa parte della Cooperativa si sente interpellato in prima persona in merito all'adesione, pur diversamente manifestata, a questa alta finalità. La 'chiamata' non precisa gli strumenti da utilizzare o le modalità di attuazione, ma certo esprime con molta chiarezza la finalità a cui liberamente si aderisce e che scandisce il senso dell'operare quotidiano di ciascuno di noi e qualifica ogni attività come un servizio, a prescindere dai ruoli e dalle mansioni che ognuno svolge.

Adottare un approccio comunitario

Altra caratteristica del cammino dell'Istituto Farlottine è quella della comunione: fin dai primi passi l'attività educativa è stata portata avanti da una comunità; non per niente l'Associazione Maria Glicofilusa è nata e si è sviluppata unitamente al nuovo corso dell'Istituto. Insieme abbiamo cercato di trovare le vie giuste per rispondere alla



chiamata, insieme abbiamo affrontato le tante difficoltà, insieme abbiamo gioito delle grazie che la Provvidenza sempre ci ha riservato e ci riserva. La Cooperativa è nata più tardi, ma non penso di essere in errore affermando che è la forma societaria che forse meglio esprime, nella società civile e davanti allo Stato e alle sue varie istituzioni, il volto comunitario del nostro operare. Cooperazione per noi non è semplicemente un nome, ma significa caratterizzare il nostro modo di affrontare le sfide che la realtà presenta, di progettare iniziative per il bene delle nuove generazioni, di ricercare le modalità più adeguate per accogliere i bambini e i loro genitori e continuare a essere per loro quel cuore che vuole fare tutto ciò che può per indirizzarli alla pienezza della gioia. Cooperare è soprattutto essere consapevoli di quanto sia indispensabile aver cura gli uni degli altri per fare dell'ambiente di lavoro un'opportunità preziosa di crescita personale.

Seguire le orme dei maestri

All'Istituto Farlottine abbiamo due maestri: San Tommaso d'Aquino e Assunta Viscardi. Non c'è mai divergenza fra loro perché Assunta, senza mai citarlo, porta nella concretezza del suo agire quotidiano i principi e gli insegnamenti di San Tommaso: l'inalienabile dignità della persona umana, la forza del contatto con la natura, la vocazione di ogni uomo alla felicità del Paradiso, l'armonia fra la ragione e la fede, la necessità di educare alle virtù fin da piccoli e di accompagnare chi ha più bisogno a ritrovare fiducia e speranza. Possiamo dire che conoscendo Assunta si trova l'invito, implicito ma continuo, a ricorrere a San Tommaso per andare a fondo nella conoscenza della natura umana e della sua costitutiva sete di Assoluto.

Con tenacia e convinzione, fin dall'inizio del nostro operare è stata portata avanti una ricerca per dare identità al progetto educativo dell'Istituto Farlottine basandolo sui principi di San Tommaso; sono convinta che questa specificità abbia consentito da un lato di rendere manifesto alle famiglie che cosa ci sta a cuore nella crescita dei bambini e dall'altro di conservare un'unitarietà di intenti nonostante il *turn over* del personale docente che, pur mettendo in atto tutti gli accorgimenti possibili, la nostra scuola subisce, come tutte le scuole paritarie.

Due iniziative per proseguire nella stessa direzione

Fin da quando, venti anni fa, abbiamo iniziato il nostro percorso alle Farlottine, abbiamo avuto ben chiara la centralità della natura nel nostro progetto educativo, tanto da sviluppare un "metodo" che riconosce nella natura la vera guida del percorso educativo e nella naturale socievolezza della persona il presupposto e il fine della nostra azione. Natura intesa sia come essenza dell'essere umano e, dunque, espressione di quel dinamismo che lega costitutivamente ogni persona al proprio simile e a Dio Creatore, sia come ambiente naturale a contatto del quale aprirsi alla meraviglia e alla gratitudine.

Nascono da qui le due iniziative che stiamo coltivando e che, presumiamo, daranno una impronta al nostro futuro: il metodo *PANIS* (*Progresso Affettivo nella Natura Intelligente e Socievole*) e il *Campus Pratia*, un centro di educazione e formazione da realizzare a Pracchia (PT).



Progetto P.A.N.I.S.

Ogni buona educazione deve toccare necessariamente la dimensione affettiva, cioè la coltivazione del desiderio e la promozione dei giusti desideri. Assunta insisteva su questo punto perché sapeva bene che la qualità della vita è legata soprattutto alla qualità della vita affettiva; diceva: *“dobbiamo educare alla famiglia e al culto degli affetti per non creare dei ribelli, dei pessimisti, degli amareggiati o scettici, ma piuttosto dei cuori semplicemente compassionevoli, amanti del bene, volenterosi di riparare e pronti al perdono”* (Strenna 1932, p. 10).

Il progresso nell'affettività, così come avviene per le altre dimensioni della persona umana, non si attua adeguatamente se non viene coltivato fin dalla più tenera età. San Tommaso dice che *“Le abitudini, e specialmente quelle della prima infanzia, acquisiscono forza di natura: dal che risulta che le convinzioni acquisite fin dalla fanciullezza si ritengono con tale fermezza come se fossero per natura e per sé note”* (Contra Gentes, l. 1, c. 11).

Se la scuola si interessa della vita, non può trascurare la coltivazione della dimensione affettiva e deve farlo seguendo ciò che è dettato dalle esigenze intime della natura umana che, in quanto intelligente, è fatta per vivere l'affettività in modo intelligente. Tendere al bene, desiderarlo, amarlo, perseguirlo, per l'essere umano non può essere solo una questione istintiva o pulsionale; l'esercizio della libertà impone una presa in carico consapevole delle scelte operate e una vita affettiva illuminata dalla ragione e assunta con responsabilità.

Col metodo P.A.N.I.S. si vuole far tesoro della profondità del pensiero di San Tommaso relativamente alle prerogative della natura razionale-relazionale propria della persona umana per poter meglio accompagnare e promuovere un vero progresso nella dimensione affettiva. Questo aspetto ci sembra particolarmente urgente oggi, data la diffusa confusione fra spontaneità e libertà e la costante tendenza a concepire l'intelligenza come totalmente estranea all'esperienza affettiva.

Campus Pratia

Siccome il cammino affettivo non si impara solo in teoria, ma facendo esperienza di condivisione e di contatto con gli altri e la realtà, il metodo PANIS trova un suo completamento prezioso nel progetto Campus Pratia.

Sempre di più, infatti, occorre venire in soccorso dei bimbi e delle famiglie su un aspetto in particolare che la società odierna rischia di penalizzare: la relazione diretta con ciò che è altro da me. I bambini e i ragazzi sempre di più oggi crescono “soli”, pur avendo tanti intorno, e l'utilizzo molto diffuso degli strumenti informatici rischia di privarli del rapporto diretto con gli altri e con la realtà, togliendo all'animo umano un indispensabile nutrimento.

Ecco l'appello che abbiamo letto nella situazione attuale e una possibile risposta a questo bisogno l'abbiamo colta nella bella opportunità educativa e formativa che si è profilata quando l'Opera di San Domenico ci ha proposto un utilizzo del podere di Pracchia, arrivato all'Opera grazie a una donazione da parte dei Frati Domenicani, per offrire a bimbi e famiglie esperienze di condivisione a contatto con la natura.

Pracchia è dotata di strutture di accoglienza e abitative che consentono sia la permanenza di gruppi (Villa Zangheri - mq 652), sia l'accoglienza di famiglie o gruppi di famiglie (Casa Acerbi, un'abitazione su tre piani - mq 489). Esiste poi la cappella come edificio autonomo (mq 254) e un ampio bosco (mq 243.400) con grandi prati, una vegetazione molto varia e ricco di sorgenti d'acqua. Un altro vantaggio davvero



significativo è il fatto che Pracchia è raggiungibile da Bologna con il treno.

Di fronte a questa proposta dell'Opera è maturata l'idea di realizzare un centro per l'educazione che completi e arricchisca l'itinerario scolastico. I perni che sostengono questo progetto sono la cura di una sana socializzazione e l'opportunità di misurarsi con la realtà.

Questa esperienza di condivisione potrebbe coinvolgere con grande profitto anche scolaresche di altre nazionalità, consentendo una proficua occasione di scambio culturale fra scuole europee, con grande vantaggio di conoscenza reciproca e di familiarizzazione con la lingua inglese.

A vent'anni dalla rinascita dell'Istituto Farlottine, dunque, non cessiamo di sentirci interpellati dalla realtà nel trovare risposte nuove, a volte coraggiose, alle necessità educative che vediamo nei nostri bimbi e ragazzi, nella consapevolezza che porre basi di bontà nel cuore delle nuove generazioni è una strada certa di bene per il futuro di tutti noi.

Il Rettore

Mirella Lorenzini